

21

BILANCIO CONSUNTIVO
29° ESERCIZIO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI
SAN MINIATO



Codice Fiscale 91003640504 Telefono 0571546790
Iscrizione Registro Persone Giuridiche Prefettura di Pisa n. 62
Sito web www.fondazionecrsm.it - PEC info@pec.fondazionecrsm.it



BILANCIO CONSUNTIVO

XXIX Esercizio
Anno 2021

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO NELLA RIUNIONE DEL 25/05/2022

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2021

INDICE

SEZIONE	TITOLO	PAGINA
1	ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE	2
2	SEGRETARIO GENERALE E STRUTTURA OPERATIVA	6
3	RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE	9
	Relazione economica e finanziaria	10
	Andamento della gestione della Fondazione	11
	Informazioni sulla gestione dei rischi	14
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	14
	L'evoluzione prevedibile della gestione	14
	Proposta al Consiglio di Indirizzo	15
4	BILANCIO DI MISSIONE	16
	Identità, missione e valori	17
	Attività: il processo erogativo	19
	Attività istituzionale – visione di insieme	19
	Documento Programmatico Previsionale: obiettivi perseguiti	20
	Attività istituzionale – settori rilevanti	23
	Attività istituzionale – settori ammessi	34
5	SCHEMI DI BILANCIO	36
	Stato Patrimoniale	37
	Conto Economico	39
	Rendiconto Finanziario	41
6	NOTA INTEGRATIVA	42
	Principi contabili e criteri di valutazione	43
	Voci dello Stato Patrimoniale	49
	Voci del Conto Economico	67
7	INFORMAZIONI INTEGRATIVE E INDICATORI GESTIONALI	76
8	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	82

1

ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE

ALLA DATA DEL 31/12/2021

COMITATO DI GESTIONE

Presidente

Guicciardini Salini Antonio

Vice Presidente

Urti Giovanni

Componenti

Baldini Laura

Di Vita Daniela

Ghilardi Stefano

Nacci Alessandro

Ulivieri Piero

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Parentini Ivano

Revisori

Bartalini Isabella

Benvenuti Luciano



CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Guicciardini Salini Antonio

Vice Presidente

Urti Giovanni

Consiglieri

Agnesi Antonio

Bellucci Carlo

Bertini Andrea

Bertini Gionata

Bravi Alberto

Casini Paolo

Dolfi Andrea

Fagioli Marco

Farsetti Stefano

Fornaciari Massimo

Lotti Alberto

Maestrelli Perla

Marchetti Patrizia

Mariani Monica

Martini Francesco

Nazzi Giorgio

Pacini Francesca

Pagni Rolando

Pandolfi Enrico

Piampiani Mariateresa

Rossi Giovanna

Serafini Fabrizio

Stefanelli Luca

Tinghi Andrea

SOCI ORDINARI

Agnesi Antonio	Corti Leonetto	Melai Sergio
Altini Michele	Costagli Romano	Menichetti Moreno
Arisi Massimo	Di Vita Daniela	Migliavacca S.E.R. Mons. Andrea
Bacchereti Massimo	Dolfi Andrea	Morelli Lucia
Bagnoli Sauro	Fagioli Marco	Nacci Alessandro
Baldini Laura	Falorni Fabio	Nacci Fabio
Bandini Alessandro	Ferrucci Mario	Natali Antonio
Banti Massimo	Gabbanini Marzio	Novelli Giuliano
Barani Elisa	Galardi Paolo	Pacini Francesca
Bastianelli Riccardo	Ghizzani Luciana	Pagni Rolando
Bellandi Giuseppe	Giani Francesco	Pandolfi Enrico
Bellini Marzia	Giglioli Luigi	Parentini Ivano
Bellucci Carlo	Giglioli Simone	Petralli Alberto
Benvenuti Luciano	Gradassi Michela	Puccini Stefano
Bernacchi Carlo	Gronchi Tommaso	Rossi Gianfranco
Berti Andrea	Guicciardini Salini Antonio	Rossi Giovanna
Bonistalli Tiziano	Lapi Renzo	Salvadori Francesco
Borgioli Carlo	Macchi Luca	Tamaglio Antonio
Brotini Carlo	Maestrelli Perla	Tamburini Valter
Calderai Fausto	Mallozzi Anna	Tumino Emanuele
Campriani Stefano	Mancini Alessandro	Ulivieri Piero
Caponi Claudio	Marinella Mario	Urti Giovanni
Caputo Roberto	Martelli Giuditta	Vallini Paolo
Carli Maltinti Carlo	Marzilli Mario	Venezia Gianfranco
Carugi Mauro	Matteucci Giuliano	Vivaldi Pier Giovanni
Casini Paolo	Mattii Giovan Battista	Volpi Flavia
Ciampalini Giuseppe	Mazzantini Alfonso	Zucchelli Don Francesco
Ciari Pier Luigi	Melai Massimo	

SOCI ONORARI

Benelli Roberto	Gronchi Sergio
Berti Romolo	Maccanti Piero
Calvetti Valentino	Matteucci Adolfo
Cheli Amerigo	Pancanti Valentino
Franci Crescenzo	Spagli Bruno
Giannarelli Aldo	

2

SEGRETARIO GENERALE E STRUTTURA OPERATIVA

ALLA DATA DEL 31/12/2021

SEGRETARIO GENERALE

Bacchereti Massimo

STRUTTURA OPERATIVA

Luisi Federico
Monti Stefano
Paolino Eleonora



STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio relativo all'esercizio 2021, nelle more del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 153/99, è redatto secondo gli schemi ed in conformità al provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001. Tiene conto, inoltre, delle disposizioni emanate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2022, che stabilisce, tra le altre disposizioni, la determinazione degli accantonamenti di bilancio. Il documento recepisce e tiene conto degli Orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dal Consiglio ACRI.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa. È corredato, inoltre, dalla relazione degli amministratori, suddivisa in due sezioni: la relazione economica e finanziaria e il bilancio di missione nel quale è riportato il dettaglio degli interventi deliberati.

È stata inserita, infine, quale sezione aggiuntiva, la sezione "Informazioni integrative e indicatori gestionali" definita in ambito ACRI e uniforme per il sistema delle Fondazioni di Origine bancaria.

3

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Redatta dal Comitato di Gestione in data 28/04/2022

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

PREMESSA DI CARATTERE GENERALE

Anche nell'anno 2021, la Fondazione, come ogni altra realtà economica e sociale, ha dovuto subire gli effetti del prolungarsi di una situazione sanitaria conseguente alla diffusione del COVID-19 che inevitabilmente ha compresso le normali attività istituzionali. Purtroppo – nel rispetto di tutti i provvedimenti normativi – sono stati organizzati, nella nostra sede, eventi culturali, con partecipazione di personalità del mondo della cultura e della politica (Prof. Vittorio Sgarbi, Dott. Massimo Nava, la scrittrice Antonella Boralevi) che hanno avuto un riscontro positivo da parte della popolazione grazie anche alla divulgazione degli stessi sui social media. Inoltre la Fondazione, nella continuazione della propria decennale tradizione ha prodotto due volumi di alto contenuto culturale e di valorizzazione delle ricchezze artistiche del nostro patrimonio storico: "Le Pievi di San Miniato", "La bellezza e la preghiera".

Il Comitato di gestione, pur nel contesto descritto, ha cercato di soddisfare le esigenze del territorio di riferimento con particolare attenzione ai bisogni più urgenti e alle aree di criticità che l'attuale congiuntura ha fatto emergere, mantenendo una politica di rigore volta al contenimento di tutte le aree di spesa i cui risultati sono espressi nel presente documento.

FATTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nell'anno di riferimento è proseguita l'attività di erogazione condivisa tra la Fondazione e Credit Agricole Italia S.p.A., in attuazione degli accordi di collaborazione, per iniziative benefiche sul territorio di riferimento.

La nostra banca conferitaria nel rispetto di quanto riconosciuto nel settembre 2020 (erogazione liberale di euro 1.650.000,00) ha corrisposto la quota di competenza dell'anno 2021 (euro 500.000,00) mentre la restante quota di pari importo sarà corrisposta nell'esercizio in corso; inoltre, sono stati percepiti dividendi per un importo di euro 48.015,00 a remunerazione della nostra partecipazione azionaria.

Preme qui evidenziare l'ottimo rapporto con la conferitaria e il comune intento volto alla valorizzazione socio economica del territorio di tradizionale radicamento.

Inoltre nell'esercizio si rammentano gli ulteriori fatti significativi:

Inserimento genere meno rappresentato sia nel Comitato di Gestione sia nel Collegio dei Revisori.

La Fondazione, nel rispetto dello statuto, ha provveduto a nominare nel Comitato di gestione due nuovi consiglieri di genere femminile nelle persone delle Professoressa Laura Baldini e Daniela di Vita. Il Collegio dei revisori, stante le dimissioni del Sindaco Fabio Nacci, è stato ricomposto con la nomina della Dottorssa Isabella Bartalini. (Delibera del Consiglio di indirizzo del 26 aprile 2021)

DPP triennale anni 2022/2023/2024

Il documento è stato approvato dal Consiglio di indirizzo nella seduta del giorno 28 ottobre 2021 Nella medesima riunione è stato approvato il DPPA relativo all'anno 2022 e regolarmente trasmesso al MEF.

Bonus facciate (Legge 160/2019, art. 1, comma 219/224 e Legge 178/2020, art. 1, comma 59)

La Fondazione, ai fini del migliore mantenimento di Palazzo Grifoni, ha deciso di avvalersi della norma agevolativa di cui sopra dando mandato al Presidente per il compimento degli atti necessari. (Delibera Comitato di gestione del 26 Luglio 2021) Nel mese di dicembre, nel rispetto della normativa, pur non essendo ancora stati completati i lavori, la Fondazione ha corrisposto l'intero importo della commessa (euro 328.406,00) alla Ditta appaltatrice Figli di Augusto Lorenzini s.r.l. I Lavori sono stati terminati 10 marzo del

corrente anno. Nel mese di dicembre 2021 la Fondazione ha sottoscritto un accordo con la Banca Credit Agricole Italia S.P.A per la cessione del credito fiscale (90% della spesa complessiva) avvalendosi della consulenza della società di revisione Deloitte. L'operazione ha avuto esito positivo nel 2022 che si compendia nello specchio che segue:

Spese complessive lavori	euro 328.405,75		
Corrisposte entro	31 dicembre 2021		
Bonus facciate riconosciuto	euro 295.565,00		
Cessione credito a CAI	euro 295.565,00	Corrisposta cessione credito	euro 236.452,00
	Anno 2022		anno 2022
		Commissioni bancarie	euro 59.113,00
			Anno 2022

Aumento di capitale CAI S.P.A

Il Comitato di gestione nella seduta del 6 dicembre 2021 deliberava la partecipazione, per quanto di competenza, all'aumento di capitale sociale della nostra conferitaria per un importo massimo di euro 500.000.000 (comprensivi del sovrapprezzo) In sintesi l'esercizio del diritto di opzione comporterebbe un investimento di euro 266.385,20 mentre per l'esercizio del diritto di prelazione, per la sottoscrizione di un massimo di n. 20.857 azioni di nuova emissione "inoptate" dagli altri soci di riferimento, al prezzo di euro 4,10, comporterebbe un ulteriore investimento di euro 85.513,70. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 08 febbraio 2022 Protocollo DT 9094, autorizzava la Fondazione ad aderire all'aumento di capitale nei termini e con le modalità deliberate.

Acquisto azioni CAI S.P.A dai Comuni

Con la medesima autorizzazione (08 febbraio 2022) il M.E.F. autorizzava la Fondazione ad acquistare, al prezzo di euro 5,51 per azione, n. 59 azioni CAI S.P.A. detenute complessivamente dai Comuni di San Miniato, di Empoli e di Fucecchio.

STRATEGIA GENERALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le partecipazioni significative per la Fondazione sono rappresentate da quelle:

- detenuta in Crédit Agricole Italia S.p.A., per complessivamente numero 521.733 azioni ordinarie, che ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita di euro 71.836.243 che sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2022 con la proposta di integrale copertura attraverso l'utilizzo di riserva straordinaria e la distribuzione di riserve per dividendo unitario di euro 0,15074 per ciascuna azione.

- detenuta nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., per numero 7.000 azioni ordinarie che ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita di 6.678.043 euro; che sarà proposto all'assemblea degli azionisti convocata per il giorno 29 aprile 2022.

Non sono stati effettuati investimenti in fondi etici italiani o stranieri. Il bilancio di esercizio non è stato sottoposto a certificazione contabile volontaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

Per quanto riguarda le componenti economiche che hanno contribuito alla determinazione del bilancio di esercizio e le tipologie di investimenti in essere al 31/12/2021, le informazioni rilevanti possono essere sintetizzate nelle seguenti:

Attività	39.121.134
Passività	3.795.124
Patrimonio Netto	35.326.010
Avanzo economico	0
Totale a pareggio	39.121.134
Conti d'Ordine	75.000
Componenti positivi	732.985
Componenti negativi	-431.782
Avanzo economico ante accantonamenti	301.203
Accantonamenti dell'esercizio	301.203
Avanzo economico dell'esercizio	0

La complessiva gestione della nostra Fondazione ha visto una pur lieve contrazione dei costi di funzionamento.

LE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE IMMOBILIZZATE

Le disponibilità finanziarie immobilizzate hanno prodotto un tasso medio netto di rendimento del 1,12%. Lo stesso tasso medio netto di rendimento, calcolato al netto delle plusvalenze e minusvalenze da alienazione di titoli immobilizzati si è attestato allo 0,33%. Nel dettaglio il rendimento medio netto delle partecipazioni è stato del 0,91% mentre il rendimento medio netto degli altri titoli è stato del 1,19% al lordo delle plusvalenze e minusvalenze e del 0,14% al netto delle stesse.

ALTRI TITOLI

Durante il corso dell'esercizio 2021 particolare attenzione è stata riservata alla gestione del patrimonio della Fondazione ponendo in atto strategie mirate alla sua diversificazione e alla ricerca di una maggiore redditività nel tempo. A tale scopo la Fondazione si è avvalsa della consulenza di una Commissione Investimenti, formata da esperti indipendenti, al fine di supportare il Comitato di Gestione nelle scelte strategiche e gestionali del portafoglio. La conseguente attività, nell'esercizio di riferimento è da ritenersi soddisfacente.

GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Le disponibilità finanziarie non immobilizzate hanno prodotto un tasso medio netto di rendimento del 7,28% e sono state oggetto di svalutazione, ove necessario, sulla base dei valori puntuali di fine anno.

GLI ACCANTONAMENTI

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 301.203. L'accantonamento alla copertura dei disavanzi pregressi è disciplinato dalle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - con proprio Decreto del 9 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2022, che, all'articolo 2 c.1, determina che "il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi" in presenza degli stessi.

L'accantonamento alla ricostituzione della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze rappresenta l'impegno volontario della Fondazione diretto al reintegro della suddetta Riserva del Patrimonio Netto, utilizzata nel corso dell'esercizio 2012 per compensare l'effetto complessivo delle svalutazioni su titoli immobilizzati operate per un valore pari ad € 10.909.789. L'utilizzo di tale riserva e la trattazione contabile complessiva è stata comunicata al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con lettera del 25 marzo 2013 a cui lo stesso Ministero ha risposto con lettera del 19 aprile 2013. Per l'esercizio 2015 la riserva è stata integralmente utilizzata a copertura delle svalutazioni della partecipazione nella banca conferitaria (Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.).

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è disciplinato dalle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - con proprio Decreto del 9 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2022, che lo ha determinato nella misura del 20% dell'avanzo di Esercizio.

Il Codice per il Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) ha modificato la normativa relativa al funzionamento ed al finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato. Il finanziamento dei CSV, già disciplinato della Legge 266/91, è ora basato su un Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dalla fondazione Organismo Nazionale di Controllo (ONC). L'accantonamento annuale a carico delle Fondazioni è pari ad una quota non inferiore al quindicesimo della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1 d.lgs. 153/99. Quanto accantonato dalla Fondazione sarà accreditato al FUN con riconoscimento di credito di imposta.

La Fondazione, su iniziativa dell'Associazione di categoria ACRI, ha aderito al Protocollo di intesa relativo al "Fondo nazionale per le iniziative comuni", finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. In particolare, in relazione ai contenuti del Regolamento del Fondo, come precisato dalla stessa Associazione, l'accantonamento annuale, previsto nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, può considerarsi uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa. Infatti, poiché in sede di accantonamento non è possibile attribuire un settore di intervento, né uno specifico beneficiario la somma accantonata non può essere conteggiata fra le erogazioni deliberate nell'anno.

L'accantonamento rispettivamente al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti" e "Fondo per le Erogazioni nei Settori Statutari" rappresenta la posta patrimoniale che accoglie le somme da destinare all'attività istituzionale. In particolare la Fondazione determina l'importo da imputare ad attività istituzionale programmando le risorse da dedicare ad essa secondo gli avanzi effettivamente conseguiti e non su quelli in corso di maturazione, utilizzando le risorse accantonate a vario titolo nel corso degli anni. La posta accoglie pertanto gli accantonamenti facoltativi dell'avanzo finale di esercizio che sarà così destinato per le erogazioni future.

LE EROGAZIONI

Non sono stati effettuati stanziamenti per le erogazioni a carico del conto economico dell'esercizio, mentre le somme effettivamente deliberate nell'esercizio corrispondono a € 657.665. Il dettaglio e la descrizione dell'attività istituzionale ed erogativa è contenuto nella sezione del bilancio di Missione a cui si rimanda.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Comitato di Gestione impronta la propria attività al rispetto del dettato di legge e per la salvaguardia del patrimonio. In tale ottica, data la composizione dell'attivo patrimoniale, si procede per la parte che eccede le partecipazioni, alla diversificazione degli investimenti, funzionale alla gestione istituzionale e alle caratteristiche della Fondazione e ad un monitoraggio continuo degli stessi. La Fondazione non utilizza e non detiene direttamente strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI SUI RISCHI NON FINANZIARI E LE INCERTEZZE

Non vi sono elementi di rilievo da riferire in merito alla gestione dei rischi non finanziari ed in particolare in merito alle informazioni relative alle relazioni con l'ambiente, alle relazioni col personale e su altri eventi rischiosi in generale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Aumento di capitale e modifiche statutarie della CR Volterra

In data 08 aprile 2022 perviene alla Fondazione, da parte della Cassa di Risparmio di Volterra S.P.A , una comunicazione relativa alla volontà della Banca di procedere a modifiche statutarie e operazione di aumento del capitale approssimativamente di euro 22,5 milioni. Con successiva lettera (19 aprile 2022) la Fondazione faceva presente di non essere interessata all'aumento del capitale, di aver esaminate le modifiche statutarie e di assicurare, comunque, il voto favorevole ad entrambe le proposte.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Fondazione pur nelle ristrettezze economico/finanziarie dovute all'attuale congiuntura internazionale, aggravata dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e recentemente peggiorata dalla guerra ai confini dell'Europa, sta perseguendo nella sua politica di gestione orientata al contenimento dei costi e al più oculato impiego delle disponibilità per le erogazioni. Particolare attenzione sarà dedicata ai bisogni delle categorie più disagiate ponendo ascolto alle esigenze rappresentate dalle varie associazioni di volontariato che operano sul territorio. Non sarà posta in secondo piano la cultura e la conservazione del patrimonio artistico della città e del suo territorio in quanto ritenuti veicoli di non secondaria importanza, per lo sviluppo economico e per la formazione delle giovani generazioni. Essere orientati verso il futuro non significa dimenticare le radici e le tradizioni dalle quali continua a sgorgare linfa vitale per la nostra vita nel presente.

La Fondazione nella prosecuzione della propria attività istituzionale, come così come programmata nel documento triennale, manterrà un rapporto di proficua collaborazione con la propria Banca conferitaria con la quale condivide i valori e il sostegno a iniziative volte alla valorizzazione socio-economica del territorio di riferimento.

La Fondazione, nell'ottica di una migliore e più razionale attività erogativa continuerà a sollecitare Enti ed Associazioni a promuovere una progettualità strutturata e integrata al fine di ottimizzare le risorse disponibili; non mancherà, infine, l'attenzione alle "piccole" necessità di tante realtà che un territorio come il nostro esprimono e che, nel loro complesso, assumono carattere significativo.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Nel corso dell'esercizio 2021 la rendicontazione rappresentata nel Conto Economico evidenzia un avanzo pari ad € 301.203, per il quale si propongono i seguenti accantonamenti:

- Accantonamento copertura disavanzi pregressi:	€	75.301
- Accantonamento riserva obbligatoria:	€	45.181
- Accantonamento riserva rivalutazioni e plusvalenze:	€	56.476
- Accantonamento al fondo per il Volontariato	€	6.024
- Accantonamento fondo iniziative comuni ACRI:	€	542
- Accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti:	€	117.680

Il Comitato di Gestione ritiene che il mandato affidatogli sia stato svolto con serietà, precisione e puntualità e, dopo aver riepilogato i fatti gestionali e amministrativi relativi alla attività istituzionale, propone all'Organo di Indirizzo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021.

San Miniato, 28 aprile 2022

IL COMITATO DI GESTIONE

4

BILANCIO DI MISSIONE

IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, ideale continuazione della Cassa di Risparmio di San Miniato, nasce formalmente nel 1992 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge “Amato”.

Le sue radici affondano però in tempi più remoti. Nel 1830, per tenace iniziativa di alcuni volenterosi, nacque la Cassa di Risparmio di San Miniato che fu una delle prime affiliate alla Cassa di Risparmio di Firenze (da cui si distaccò divenendo ente autonomo nel 1882); l'onore di averla ispirata e sostenuta va all'Accademia degli Euteleti, organizzazione culturale ancora oggi operante sul territorio, che riuniva letterati e studiosi e che nel suo seno discusse ed approvò il progetto ideato e sostenuto dal Socio ordinario Cosimo Ridolfi, uno dei benemeriti fondatori della Cassa di Risparmio di Firenze.

Fu così che negli ultimi mesi del 1829, il Canonico Torello Pierazzi, allora segretario dell'Accademia, poi Vescovo di San Miniato, insieme al gonfaloniere nobile Baldassarre Ansaldo e ai nobili Dario Mercati e Avv. Maurizio Alli Maccarani, chiesero al Granduca di Toscana, Leopoldo II, di poter istituire in San Miniato una Cassa di Risparmio da affiliarsi a quella di Firenze.

Ottenute le superiori autorizzazioni, 22 cittadini sanminiatesi versarono, in parti uguali ed a fondo perduto, quattrocento fiorini che andarono a formare la dotazione dell'Istituto.

Il 27 aprile 1830, nel palazzo comunale, si adunarono in assemblea i detti cittadini fondatori e dichiararono di costituirsi in società anonima. Veniva così fondata la Cassa di Risparmio di San Miniato, fra le più antiche Casse Toscane.

Venne allora pubblicato dal presidente Mons. Torello Pierazzi un manifesto con il quale si avvisava la popolazione dell'apertura della Cassa, si davano norme per il funzionamento dell'Istituto e si diceva che la sua funzione era quella di favorire nel territorio la formazione del risparmio familiare per ogni classe di cittadini.

Da allora la storia della Cassa di Risparmio di San Miniato si è intrecciata in modo indissolubile con il proprio territorio di riferimento, accompagnando le vicende dello sviluppo sociale ed economico.

Nel 1990 la legge “Amato” ha avviato un ampio processo di razionalizzazione e di privatizzazione del sistema creditizio italiano. La legge prevedeva che le originarie Casse di Risparmio conferissero le loro attività creditizie a società per azioni e venissero creati con i patrimoni formati fino ad allora enti conferenti.

L'attuale Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, come sancito dall'art.1 del suo Statuto, è una Fondazione di diritto privato, trasformata ai sensi del D.Lgs. 153/1999, ed è la continuazione ideale dell'Ente Cassa di Risparmio di San Miniato e della Cassa di Risparmio di San Miniato istituita da una associazione di persone private ed autorizzata con sovrano rescritto del Granduca di Toscana del 23 gennaio 1830, dalla quale con atto in data 12 maggio 1992, n. rep. 303436 del notaio Galeazzo Martini, è stata scorporata l'attività creditizia e conferita alla società per azioni denominata Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Dal 2018 c'è stato il cambiamento di assetto che ha riguardato la Fondazione e la ex conferitaria, acquisita per incorporazione da Crédit Agricole Italia S.p.A con cui fu sottoscritto un accordo di collaborazione per gli interventi a sostegno del nostro territorio.

L'accordo con Crédit Agricole ha inciso infatti positivamente, stante le maggiori risorse disponibili, sui valori, sulla missione e sulle finalità della Fondazione.

La condivisione dei valori e il riconoscimento da parte della Conferitaria, che la Fondazione ha da sempre realizzato iniziative volte al sostegno e alla valorizzazione socio economica del territorio di tradizionale radicamento, ha ritenuto di riconoscere alla medesima, nel settembre 2020, un'erogazione liberale a tantum di un importo complessivo pari ad € 1.650 mila, da corrispondere in tre tranches rispettivamente di € 650.000 nel corso del 2020, di € 500.000 nel corso del 2021, e di € 500.000 nel corso del 2022.

Tale erogazione liberale è vincolata ad un utilizzo per interventi di natura socio, culturale, economico a favore del territorio di riferimento.

La Fondazione, quale persona giuridica privata orientata al perseguimento di fini di utilità sociale, mantiene quindi la missione istituzionale di proseguire nell'attività di beneficenza svolta originariamente dalla Cassa ed è chiamata a farlo ricercando un modello di filantropia che la porti ad essere risorsa per il pieno sviluppo delle comunità del proprio territorio di competenza, svolgendo un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti.

La Fondazione trae infine dalla propria storia, dal proprio territorio, dalla propria Comunità, i valori che la guidano nelle scelte strategiche, nell'attività istituzionale e che caratterizzano, inoltre, anche il rapporto con i propri interlocutori.

- Promozione dello sviluppo sostenibile: la Fondazione si impegna a preservare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale e le risorse tutte del nostro territorio di riferimento, a favore in particolare delle future generazioni. La Fondazione opera quindi per promuovere ed accrescere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento nel rispetto delle risorse esistenti.
- Solidarietà: il valore della solidarietà è insito nello stesso manifesto del fondatore dell'originaria Cassa di Risparmio di San Miniato e si rende concreto nel sostegno alle iniziative che combattono il disagio e il bisogno segnalato da Istituzioni e società civile in genere. Solidarietà, quindi intesa come fattivo aiuto e sostegno a rendere effettivo lo sviluppo a tutto tondo della persona.
- Sussidiarietà: la Fondazione ritiene determinante questo valore, secondo il quale, ricerca la cooperazione con le Istituzioni Pubbliche, senza mai sostituirsi ad esse, e catalizzando anche gli attori privati (organizzazioni e cittadini), al fine di definire insieme interventi significativi che incidano nelle realtà sociali ed economiche.
- Crescita del territorio: tutti i valori sopra enunciati hanno come obiettivo la crescita della Comunità di riferimento intesa in particolare come crescita di qualità di vita e opportunità di scelte e di sviluppo.

La Fondazione, in presenza di risorse limitate, dovrà sempre più attuare strategie per essere il più efficace possibile sul proprio territorio di riferimento e valido sostegno per progetti importanti sia degli Enti Locali, della Diocesi che di quelle realtà del Terzo Settore che nell'ambito del Welfare e della cultura, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, svolgono sempre più un ruolo importante per la consapevolezza e lo sviluppo della Comunità.

ATTIVITÀ: IL PROCESSO EROGATIVO

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, in accordo con la propria programmazione pluriennale ed annuale, opera sia attraverso lo sviluppo di progetti propri, sia attraverso l'erogazione di risorse a terzi che siano Enti Pubblici o Organizzazioni del Terzo Settore.

Settori

L'attività si esplica, ex D.Lgs. 153/1999, tramite erogazioni liberali in settori rilevanti e settori ammessi. Essendo diminuite le risorse disponibili per le erogazioni, per essere il più possibile efficaci, la Fondazione, nei suoi documenti programmatici, ha scelto di concentrare gli sforzi su un numero ridotto di settori di intervento che, per il 2021, sono stati:

SETTORI RILEVANTI:

- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale

SETTORI AMMESSI:

- Educazione, istruzione e formazione
- Assistenza agli anziani

I soggetti finanziabili

Le risorse vengono erogate ad Istituzioni pubbliche e private facenti parte del c.d. Terzo Settore (come previsto ex D.Lgs. 153/1999) che operino prevalentemente nel territorio di competenza oltre a quelle eventualmente impiegate per gli interventi di origine interna.

Il processo erogativo

Ogni richiesta arrivata alla Fondazione è stata istruita, valutata, giudicata, e qualora deliberata dal Comitato di Gestione, rendicontata.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stata confermata la scelta di ricevere le richieste di contributo, per la stragrande maggioranza, tramite il modulo "on line" accessibile sul sito internet della Fondazione. Questo ha permesso alla Fondazione il pieno rispetto delle normative anti covid 19 di poter essere vicina agli enti richiedenti. Questa modalità ha consentito inoltre di rendere più semplice, snello e trasparente il processo di gestione delle richieste e di aprire la strada a un processo di completa digitalizzazione delle pratiche, con significativo risparmio di risorse sia per la Fondazione che per i soggetti finanziabili.

Ogni pratica è stata gestita, a partire dalla presentazione della domanda fino all'eventuale rendicontazione ed erogazione dei contributi, all'interno di un sistema informatico integrato, aggiornato e sicuro, garantendo così un corretto controllo di gestione.

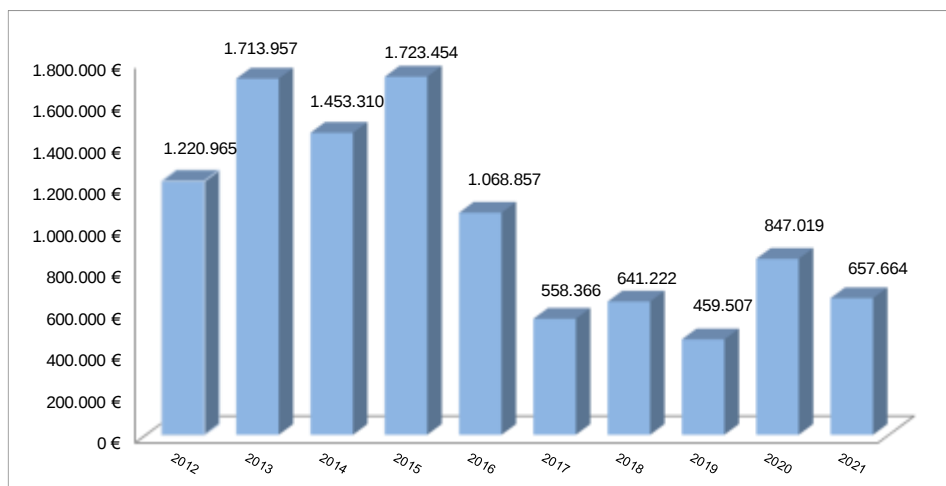
A seguito della fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. in Crédit Agricole Italia S.p.A., tra quest'ultima e la Fondazione stessa, è stato siglato un "Accordo di collaborazione" nel quale si prevede che la Fondazione operi da catalizzatore delle istanze del Territorio e Crédit Agricole Italia S.p.A. metta a disposizione risorse destinate a progetti congiunti.

Tali risorse confluiscono in un fondo, il cui impiego verrà gestito congiuntamente dalla Fondazione e da Crédit Agricole secondo le linee stabilite dall'Accordo, mentre le erogazioni saranno effettuate direttamente da Crédit Agricole Italia S.p.A. I dati e le tabelle che seguono sono comprensivi anche di tali risorse.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE- VISIONE D'INSIEME

Per il perseguimento degli scopi istituzionali la Fondazione opera con tutte le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata.

Negli ultimi dieci anni la Fondazione ha erogato sul territorio oltre € 10 milioni di euro, mantenendo così costante il sostegno al mondo del Terzo Settore e agli Enti Locali.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE: OBIETTIVI PERSEGUITI

La Fondazione svolge la propria attività, libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possano limitare l'autonomia, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo opportunamente conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.

La Fondazione nell'anno 2021 ha ritenuto di derogare dalla programmazione annuale per rilanciare la sua attività sul territorio dopo un periodo compresso dall'emergenza sanitaria. Nella parte finale del bilancio di missione sono elencati tutti questi interventi.

CONFRONTO CON IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE	Documento Programmatico Previsionale 2021		Deliberato anno 2021	
	settore	importo €	%	importo €
SETTORI RILEVANTI		330.000	82,5%	495.076
SETTORI AMMESSI		70.000	17,5%	162.589
Totale		400.000	100%	657.665

Il totale deliberato nell'anno 2021 è pari ad € 657.665 e comprende sia le somme a valere sui fondi dalla Fondazione che quelle a valere sui fondi di Crédit Agricole Italia S.p.A. per progetti congiunti.

COPERURA INTERVENTI DELIBERATI		
Stanziamento da Documento Programmatico Annuale 2021		400.000
Totale deliberato		657.665
di cui	Fondi Crédit Agricole Italia S.p.A.	243.928
di cui	Fondi Fondazione Cassa Risparmio San Miniato	413.737

A partire dall'esercizio 2021, è stato istituito il fondo per le erogazioni di cui legge 178/2021, agevolativa sui dividendi incassati, fondo integralmente destinato al finanziamento delle attività di interesse generale della Fondazione.

EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'attività del 2021 ha interessato, per il 75% degli importi deliberati, i settori rilevanti della Fondazione che si confermano, quindi, come cardini dell'attività medesima. Il rimanente 25% è stato destinato ai settori ammessi. Di seguito si riporta il riepilogo degli importi deliberati per tipologia di settore, distinguendo fra settori rilevanti e settori ammessi.

SETTORI DI INTERVENTO	Interventi		Deliberato	
	N	%	importo €	%
SETTORI RILEVANTI	55	79,71%	495.076	75,28%
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	33	47,83%	376.619	57,27%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	5	7,25%	13.500	2,05%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	17	24,64%	104.957	15,96%
SETTORI AMMESSI	14	20,29%	162.589	24,72%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	1	1,45%	29.239	4,45%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	13	18,84%	133.350	20,28%
Totale	69	100,0%	657.665	100,0%

Analisi per classi di importo unitario

La tabella che segue evidenzia come la Fondazione abbia concentrato il 51% delle risorse deliberate ad erogazioni di importi superiori a 25.000 al fine di aumentare l'efficacia della propria azione.

I progetti di importo unitario, inferiore a € 5.000,00, pur se numerosi (47 su 69), rappresentano il 16% del totale delle risorse deliberate.

DELIBERE PER CLASSI DI IMPORTO	Interventi		Deliberato	
	N	%	importo €	%
FINO A € 5.000,00	47	68,1%	107.942	16,4%
DA € 5.000,01 A € 25.000,00	14	20,3%	212.823	32,4%
OLTRE 25.000	8	11,6%	336.900	51,2%
Totale	69	100%	657.665	100%

Valore medio interventi nei settori

Il valore medio degli interventi deliberati dalla Fondazione, passa da quasi € 16.000, dell'anno 2020 a, circa, € 9.500 dell'anno 2021. (69 interventi su € 657.665 importi totali deliberati).

VALORE MEDIO EROGAZIONI NEI SETTORI	Interventi		Deliberato		valore medio
	N	%	importo €	%	importo €
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	33	47,83%	376.619	57,27%	11.413
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	5	7,25%	13.500	2,05%	2.700
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	17	24,64%	104.957	15,96%	6.174
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	1	1,45%	29.239	4,45%	29.239
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	13	18,84%	133.350	20,28%	10.258
Totale	69	100,0%	657.665	100,0%	9.531

Il territorio

Secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 dello Statuto *“La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nel Comprensorio di San Miniato, all'interno del quale ricadono i Comuni di Capannoli, Castelfranco di Sotto, Empoli, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, Ponsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, nonché, per il resto, in ogni altra parte del territorio e della Comunità nazionale e internazionale, purché in coerenza con le proprie finalità istituzionali”*.

La classificazione dei beneficiari

Nella tabella che segue, è possibile confrontare la tipologia di soggetto beneficiario delle erogazioni della Fondazione per l'anno in corso e per il precedente.

Nella categoria "Fondazioni" è ricompresa anche la Fondazione CR San Miniato per le iniziative descritte nell'art. 6 comma 2 dello statuto: *"La Fondazione può inoltre promuovere iniziative e progetti di origine interna oppure in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni"*.

Classificazione	Erogazioni deliberate	
	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Enti pubblici	204.610	470.289
Amministrazioni centrali	2.500	-
Enti locali	165.870	422.797
Enti pubblici non territoriali	36.240	47.492
Enti privati	453.055	376.730
Associazioni di promozione sociale	5.500	10.000
Altre associazioni	121.028	89.251
Organizzazioni di volontariato	10.000	-
Fondazioni	210.467	254.978
Altro	106.061	22.500
Totale	657.665	847.019

Di seguito vengono elencati tutti gli interventi deliberati nell'anno 2021 divisi per settore. La Fondazione inoltre rende pubbliche, sul proprio sito internet, anno per anno, in modo chiaro, completo e facilmente accessibile, le informazioni relative alla propria attività istituzionale come previsto dall'art. 11, commi da 2 a 5, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE: SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI				
Pratica NR	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	Euro	
2021/36-58	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE - SAN MINIATO - (PI)	Attività Istituzionale e Festa del Teatro 2021	65.396	
2021/0043	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione della Prima Assoluta dell'opera "Paradiso dalle tenebre alla luce"	20.000	*
2020/0027	SEMINARIO VESCOVILE - SAN MINIATO - (PI)	Restauro della facciata del Seminario Vescovile di San Miniato. Secondo stato d'avanzamento.	44.661	*
2020/0069	ACCADEMIA MUSICALE PONTEDERA - PONTEDERA - (PI)	Contributo per il recupero del Cinema Roma	40.000	
2021/0042	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Realizzazione della mostra delle sculture dell'artista Quinto Martini.	25.000	
2020/0049	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - CASTELFRANCO DI SOTTO - (PI)	Contributo per il restauro e risanamento conservativo della torre campanaria – Porta San Pietro a Vigesimo, finalizzato alla messa in sicurezza, al miglioramento statico e sismico e all'adeguamenti degli impianti.	40.000	*
2020/0033	FONDAZIONE CONSERVATORIO DI SANTA MARTA - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Manutenzione straordinaria delle coperture e delle facciate del Conservatorio Santa Marta.	20.000	*
2020/0075	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - FUCECCHIO - (FI)	Spostamento e adeguamento strutturale dell'organo espressivo.	25.000	
2021/0055	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il progetto editoriale 'Arturo Checchi'	24.024	
2021/0019	PARROCCHIA DEI SS. MARTINO E STEFANO - SAN MINIATO BASSO - (PI)	Contributo per la sistemazione della copertura della Chiesa della Trasfigurazione a San Miniato Basso	15.000	
2021/0038	FONDAZIONE CASA DEL PITTORE DILVO LOTTI - San Miniato - (PI)	Noi & N. Napoleone e San Miniato tra Storia e Memoria, San Miniato 29 giugno-30 settembre	8.000	
2021/0059	Parrocchia Santa Maria Novella - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Sostituzione impianto di amplificazione Pieve Santa Maria Novella Marti	5.000	
2021/0083	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Iniziative culturali della Fondazione CR San Miniato nei mese di novembre e dicembre 2021	5.000	
2021/0037	ACCADEMIA DEGLI EUTELETI - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione del Bollettino annuale, n. 88	4.000	
2021/0018	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per progetto editoriale sulle Compagnie di Montopoli in Val D'Arno di Don Luciano Niccolai.	3.500	

2021/0040	FONDAZIONE CENTRO STUDI SULLA CIVILTA' DEL TARDO MEDIOEVO - SAN MINIATO - (PI)	Attività istituzionale 2021	3.038	
2021/0035	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE 'PASSEPARTOUT APS' - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per la realizzazione dello spettacolo teatrale sulla "Battaglia di San Romano" 27/6/2021	3.000	
2021/0053	ASSOCIAZIONE FIERA DEL LIBRO TOSCANO - FUCECCHIO - (FI)	Contributo per la realizzazione della mostra sulla Resurrezione di Lazzaro alla Camera dei Deputati (Roma)	3.000	
2021/0041	TRA I BINARI APS - San Miniato - (PI)	Contributo per palio di san Rocco/festival del pensiero popolare XIII edizione	2.500	
2021/0073	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione della pubblicazione 'Estado de Guerrero'	2.500	
2021/0021	ASSOCIAZIONE 'ARCO DI CASTRUCCIO' - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Sostegno all'attività istituzionale	2.000	
2021/0032	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIEGHE D'ARNO - SANTA CROCE SULL'ARNO - (PI)	Contributo per attività istituzionale	2.000	
2021/0057	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Realizzazione forum su 'Angela Merkel' con l'intervento di Massimo Nava.	2.000	
2021/0060	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il convegno 'ECCE CARAVAGGIO' con la partecipazione di Vittorio Sgarbi	2.000	
2021/0063	TERRITORIO IN COMUNE - PONTE A EGOLA - (PI)	Contributo per la realizzazione di opere lignee illustranti episodi della Divina Commedia nell' Anno Dantesco	2.000	
2021/66-68	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la presentazione dei libri strenna 2021 'La bellezza e la preghiera' e 'Le pievi del territorio di San Miniato'	2.000	
2021/0075	FONDAZIONE CONSERVATORIO DI SANTA CHIARA - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la mostra "I fratelli Taviani, i volti di San Miniato"	2.000	
2021/0003	ASS/NE 'ARCO DI CASTRUCCIO' - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Comitato 'Montopoli nel cuore' - progetto 'Sottofossi' per il recupero il patrimonio paesaggistico	1.000	
2021/0048	UNIVERSITA DELLA TERZA ETA - PONSACCO - (PI)	Sostegno attività istituzionale	1.000	
2021/0065	FONDAZIONE MONTANELLI-BASSI - Fucecchio - (FI)	Contributo per la realizzazione della mostra "Arturo Checchi. La scoperta del disegno"	1.000	
2021/0081	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzaione del volume 'Le nostre radici che permettono agli alberi di nutrirsi e di non cadere'	1.000	
Totale settore			376.619	

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato



San Miniato, Festa del teatro 2021.



San Miniato, secondo stato d'avanzamento del restauro delle facciate del Seminario Vescovile.



Pontedera, recupero del Cinema Roma.



Montopoli in Val d'Arno, interventi alle coperture e alle facciate del Conservatorio Santa Marta.



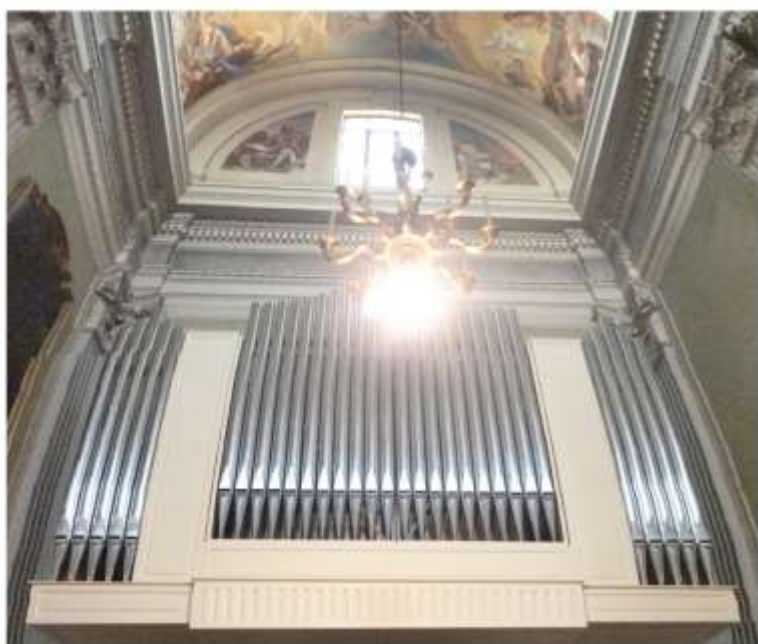
Roma, mostra sulla Resurrezione di Lazzaro alla Camera dei Deputati.



San Miniato, mostra "Quinto Martini Scultore, Maestro del Novecento".



San Miniato Basso, interventi alla copertura della chiesa della Trasfigurazione.



Fucecchio, spostamento e adeguamento dell'organo espressivo nella Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista.



Marti, sostituzione dell'impianto audio nella Pieve di Santa Maria Novella.



Ponte a Egola, opere lignee illustranti episodi della Divina Commedia nell'Anno Dantesco.



Palazzo Grifoni, convegno 'ECCE CARAVAGGIO' con la partecipazione di Vittorio Sgarbi.



San Romano, spettacolo teatrale sulla "Battaglia di San Romano", 27 giugno 2021.



Presentazione dei libri strenna 2021 "La bellezza e la preghiera" e "Le pievi del territorio di San Miniato".



Presentazione del libro "Angela Merkel. La donna che ha cambiato la storia" con Massimo Nava.



San Miniato, convegno della Fondazione Centro Studi del Tardo Medioevo.

VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA				
Pratica NR	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	Euro	
2020/0066	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO BASSO ONLUS - SAN MINIATO BASSO - (PI)	Acquisto di una nuova autoambulanza modernamente attrezzata.	40.000	*
2021/0022	COMUNE DI PONTEDERA - PONTEDERA - (PI)	Contributo per l'installazione di un HUB vaccina per il "PIANO VACCINALE ANTI SARS-COV-2" nel territorio di Pontedera	20.000	
2019/0064	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Adesione al fondo per il contrasto della povertà educativa minorile anno 2021	11.429	
2021/0079	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANO - FIRENZE - (FI)	Adesione bando su giovani e volontariato finanziato da Regione Toscana	10.000	
2021/0039	COMUNE DI FUCECCHIO - FUCECCHIO - (FI)	Contributo per l'installazione di un HUB vaccina per il "PIANO VACCINALE ANTI SARS-COV-2" nel territorio di Fucecchio	5.000	
2021/0009	ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ANIMALI A 4 ZAMPE ONLUS - PONTEDERA - (PI)	Sostegno all'attività istituzionale	3.000	
2021/28-82	DIOCESI DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il sostegno alle attività caritative e pastorali del Vescovo di San Miniato Andrea Migliavacca	4.000	
2021/0072	ASSOCIAZIONE MANGWANA - LUCCA - (LU)	Contributo per il progetto "La Salute nel Laria"	2.000	
2021/0077	FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA - (RM)	Quota anno 2021	2.000	
2021/0078	VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	2.000	
2021/0080	VAB TOSCANA SEZIONE SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	2.000	
2021/0014	MISERICORDIA DI SAN ROMANO ONLUS - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	Contributo per l'acquisto di un pc portatile e stampante per la sede	1.000	
2021/0029	FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE - ROMA - (RM)	Quota associativa anno 2021	1.000	
2021/0084	PARROCCHIA SANTUARIO 'LA MADONNA' - SAN ROMANO - (PI)	Contributo per l'acquisto di un defibrillatore	1.000	
2021/0005	MONACHE CLARISSE MONASTERO SS. SALVATORE - FUCECCHIO - (FI)	Contributo per le attività del Monastero	500	
2021/0013	FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA - FIRENZE - (FI)	Residuo contributo a copertura delle spese di spedizione di 300 tablet per ospiti RSA e residenze disabili	28	*
Totale settore			104.957	

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato



Acquisto di una nuova autoambulanza modernamente attrezzata per la Misericordia di San Miniato Basso.



HUB vaccinale di Pontedera.



HUB vaccinale di Fucecchio.

SVILUPPO LOCALE				
Pratica NR	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	Euro	
2021/0056	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Realizzazione forum 'San Miniato' con la partecipazione di Antonella Boralevi	4.500	
2021/0071	FONDAZIONE SAN MINIATO PROMOZIONE - SAN MINIATO - (PI)	Organizzazione di un evento promozionale in occasione della Festa del Tartufo	3.500	
2021/0017	QUESTURA DI PISA - PISA - (PI)	Contributo per l'Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato	2.500	
2021/0046	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MONTOPOLI V/A - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Richiesta contributo per manifestazione storica	2.000	
2021/0049	CENTRO COMMERCIALE NATURALE CITTA' DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per le iniziative di intrattenimento estate 2021	1.000	
Totale settore			13.500	



Realizzazione forum "San Miniato", con la partecipazione di Antonella Boralevi.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE: SETTORI AMMESSI

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
Pratica NR	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	Euro	
2021/0011	COMUNE DI PONSACCO - PONSACCO - (PI)	Contributo per l'adeguamento e l'adattamento funzionale al 2° piano Scuola Media 'L. Niccolini' - II stralcio	40.000	*
2020/0068	COMUNE DI FUCECCHIO - FUCECCHIO - (FI)	Contributo per l'acquisto di un mezzo per il trasporto scolastico attrezzato per gli utenti disabili	39.000	
2021/0007	COMUNE DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per screening di massa presso gli istituti scolastici superiori in vista del rientro a scuola.	11.010	
2020/0025	MOVIMENTO SHALOM - ONLUS - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per i lavori di adeguamento e di trasferimento nella nuova sede	10.000	*
2021/0006	COMUNE DI FUCECCHIO - FUCECCHIO - (FI)	Contributo per screening di massa presso gli istituti scolastici superiori in vista del rientro a scuola.	7.360	
2021/0069	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA DIP.GIURISPRUDENZA - PISA - (PI)	Contributo per assegno di ricerca presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa avente ad oggetto 'Valorizzazione del patrimonio culturale di interesse religioso, nuove tecnologie, turismo e identità locale'	6.000	
2021/0016	OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI- EDITORI - FIRENZE - (FI)	Progetto 'Il Quotidiano in Classe', per l'anno scolastico 2021/2022	5.000	
2021/0027	PARROCCHIA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il rifacimento del resede esclusivo di pertinenza della Scuola dell'Infanzia Paolina di Ponte a Elsa (PI)	5.000	
2021/0008	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il Progetto 'Cronisti in classe'.	4.880	
2021/0062	Camera Penale di Pisa ' Antonio Cristiani' - PISA - (PI)	Contributo per il convegno formativo "L'errore giudiziario"	2.000	
2021/0067	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la partecipazione al progetto "Conoscere la borsa edizione 2021" dell' IT Cattaneo di San Miniato	1.200	
2021/0052	ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'GALILEO GALILEI' MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per l'acquisto di dispositivi DAE Defibrillatore Semiautomatico Esterno per la sicurezza nelle scuole del Comprensivo	1.000	
2021/0025	ISTITUTO DEL DIVINO AMORE - LA ROTTA - (PI)	Contributo per la formazione di un addetto al primo soccorso per la sicurezza della scuola	900	
Totale settore			133.350	

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato

ASSISTENZA AGLI ANZIANI				
Pratica NR	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	Euro	
2020/0060	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL CAMPANA GUZZESI' - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il progetto "UTILEDILETTEVOLE" Recupero e sistemazione dell'area a lato nord dell'edificio	29.239	*
Totale settore			29.239	

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato



Fucecchio, nuovo mezzo per il trasporto scolastico attrezzato per utenti disabili.



Ponte a Elsa, interventi all'area esterna della Scuola dell'Infanzia Paolina.



Progetto "conoscere la borsa" edizione 2021.

5

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:		6.024.676		5.991.251
a	Beni immobili	5.820.004		5.787.163	
	<i>di cui:</i>				
	<i>Beni immobili strumentali</i>	5.820.004		5.787.163	
b	Beni mobili d'arte	188.867		188.867	
c	Beni mobili strumentali	15.805		15.221	
d	Altri beni	0		0	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		15.998.111		23.626.883
a	partecipazioni in società strumentali	0		0	
b	Altre partecipazioni	5.284.935		5.300.159	
	<i>di cui:</i>				
	<i>partecipazioni di controllo</i>	0		0	
c	Titoli di debito	0		0	
d	Altri titoli	10.713.176		18.326.723	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		8.295.364		0
a	strumenti finanziari affidati in gest. patrim. e individuale	0		0	
b	Strumenti finanziari quotati	8.295.364		0	
	<i>di cui:</i>				
	<i>titoli di debito</i>	0		0	
	<i>titoli di capitale</i>	0		0	
	<i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	8.295.364		0	
c	Strumenti finanziari non quotati	0		0	
4	CREDITI		346.210		57.859
	<i>di cui:</i>				
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	346.210		0	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		8.442.191		8.948.694
6	ALTRE ATTIVITA'		0		0
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		14.582		872
Totale dell'Attivo			39.121.134		38.625.559

PASSIVO		ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2020	
1	PATRIMONIO NETTO:		35.326.010		35.149.053
a	Fondo di dotazione	42.841.699		42.841.699	
b	riserva da donazioni	0		0	
c	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	60.675		4.200	
d	Riserva obbligatoria	48.540		3.360	
e	Riserva per l'integrità del patrimonio	0		0	
f	Avanzi / disavanzi portati a nuovo	-7.624.904		-3.574.605	
g	Avanzo residuo /disavanzo residuo	0		-4.125.600	
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		3.388.550		3.170.874
a	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.241.495		1.994.923	
b	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	117.680		127.500	
c	fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		0	
d1	Fondo del Presidente	16.447		37.828	
d2	Fondo Partecipazione Progetto Sud	969.946		969.946	
d3	Altri fondi	37.218		40.676	
f	Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1 c. 47 legge n. 178 del 2020	5.762		0	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		0		0
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		15.151		17.937
5	EROGAZIONI DELIBERATE		337.206		243.087
a	Nei settori rilevanti	282.851		214.601	
b	Negli altri settori statutari	54.355		28.486	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		6.024		0
7	DEBITI		40.123		36.780
	<i>di cui:</i>				
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	40.123		36.780	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		8.071		7.829
Totale del Passivo			39.121.134		38.625.559

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
1	CONTI D'ORDINE		75.000		25.000
	Impegni di erogazione	75.000		25.000	
Totale conti d'ordine			75.000		25.000

CONTO ECONOMICO SCALARE		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI		0		5.380
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		70.744		210.341
	a) da società strumentali	0		0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	70.744		210.341	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		3.942		64.816
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.339		61.750	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.603		3.066	
	c) da crediti e disponibilità liquide	0		1	
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-4.513		0
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		196.134		292.105
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-1.566		-4.252.852
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE		0		0
8	RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE		0		0
9	ALTRI PROVENTI <i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0	201.323	0	201.133
10	ONERI		286.803		295.495
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	82.775		71.720	
	b) per il personale <i>di cui per la gestione del patrimonio</i>	115.406 0		109.164 0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	11.127		9.428	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	6.348		23.573	
	f) commissioni di negoziazione	0		0	
	g) Ammortamenti	4.691		5.630	
	h) accantonamenti	0		0	
	i) Altri oneri	66.456		75.979	

11	PROVENTI STRAORDINARI <i>di cui plusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie</i>	259.645	260.842	0	2.384
12	ONERI STRAORDINARI <i>di cui minusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie</i>	86.462	87.028	292.816	293.633
13	IMPOSTE		46.110		59.780
13 bis	ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44 LEGGE 178/2020		5.762		0
Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio			301.203		-4.125.600
	ACCANTONAMENTO COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		75.301		0
14	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		45.181		0
	ACCANTONAMENTO RISERVA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE		56.476		0
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		0		0
	a) nei settori rilevanti:				
	a1 erogazioni deliberate nei settori rilevanti	330.387		396.087	
	a2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti	-330.387		-396.087	
	b) agli altri settori statuari:				
	b1 erogazioni deliberate nei settori ammessi	83.350		32.486	
	b2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti	-83.350		-32.486	
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		6.024		0
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		118.222		0
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	117.680		0	
	c) ai fondi per le erogazioni altri settori statuari	0		0	
	d) agli altri Fondi	542		0	
18	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		0		0
Avanzo ("-" Disavanzo) residuo			0		-4.125.600

Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato				
Rendiconto finanziario				
Esercizio 2021				
		301.204	Avanzo/disavanzo dell'esercizio	
Riv.ne (sval) strum fin non imm.li	(4.513)			
Riv.ne (sval) strum fin imm.li	(1.566)			
Riv.ne (sval) att.non fin.	0			
Ammortamenti	4.691			
(Genera liquidità)	311.973	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie		
Variazione crediti	288.351			
Variazione ratei e risconti attivi	13.709			
Variazione fondo rischi e oneri	0			
Variazione fondo TFR	(2.787)			
Variazione debiti	3.344			
Variazione ratei e risconti passivi	242			
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	10.712	Av./dis.della gestione operativa		
Fondi erogativi	3.731.780			
Fondi erogativi anno precedente	3.413.961			
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0			
Acc.to al volontariato di legge	6.024			
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	118.222			
B) Liquidità generata per interventi per erogazioni	(193.573)	Erogazioni liquidate		
Imm.ni materiali e imm.li	6.024.676			
Ammortamenti	4.691			
Riv./sval attività non finanziarie	0			
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.li e riv./sval.	6.029.367			
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	5.991.251			
(Assorbe liquidità)	38.116	Variazione imm.ni materiali e imm.li		
Imm.ni finanziarie	15.998.111			
Riv./sval imm.ni finanziarie	(1.566)			
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	15.999.677			
imm.ni finanziarie anno precedente	23.626.883			
(Genera liquidità)	(7.627.206)	Variazione imm.ni fin.rie		
Strum. fin.ri non imm.li	8.295.364			
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.li	(4.513)			
Strum. fin.ri non imm.li senza riv./sval.	8.299.878			
Strum. fin.ri non imm.li anno precedente	0			
(Assorbe liquidità)	8.299.878	Variazione strum. fin.ri non imm.li		
(Neutrale)	0	Variazione altre attività		
(Assorbe liquidità)	710.788	Variazione netta investimenti		
Patrimonio netto	35.326.010			
Copertura disavanzi progressi	131.776			
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	45.181			
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0			
Avanzo/disavanzo residuo	0			
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	35.149.053			
Patrimonio netto dell'anno precedente	35.149.053			
(Assorbe liquidità)	(0)	Variazione del patrimonio		
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	710.788	Variazione investimenti e patrimonio		
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(506.503)			
E) Disponibilità liquide all' 1/1	8.948.694			
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	8.442.191			
Controllo	8.442.191			
Squadratura	0			
Riepilogo sintetico:				
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	10.712	Av./dis.della gestione operativa		
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	193.573	Erogazioni liquidate		
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	(710.788)	Variazione investimenti e risorse patrimoniali		
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	(506.503)			
E) Disponibilità liquide all' 1/1	8.948.694			
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	8.442.191			

NOTA INTEGRATIVA

QUADRO NORMATIVO

Il Bilancio della Fondazione è redatto in conformità alle previsioni dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, del Codice civile richiamato dallo stesso e tenendo conto delle indicazioni contenute nel Regolamento del 19 aprile 2001 Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica. Il presente Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e degli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio elaborati dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri approvati dal Consiglio dell'associazione di categoria oltre al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. DT 15238-04/03/2021.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal conto economico che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicita negli schemi contabili, costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni di legge. La Fondazione ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e nella sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. La svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tali elementi. Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice civile. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

CRITERI DI VALUTAZIONE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento del contributo all'attività dell'istituto, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per

l'esercizio 2021, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta al minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie ai componenti positivi futuri della Fondazione e nei limiti di questi. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

A) Beni immobili

Sono rappresentati da immobili di rilevante interesse e strumentali per il nostro Istituto, prevalentemente immobili vincolati, quali il compendio immobiliare denominato Palazzo Grifoni con le relative autorimesse, sede anche della Fondazione stessa, e l'Auditorium posto in San Miniato. Sono iscritti al costo d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento in quanto trattasi di immobili di rilevante interesse storico.

B) Beni mobili d'arte

Rappresentano le opere d'arte acquisite dalla Fondazione. Le stesse sono rilevate al costo d'acquisto e non sono soggette ad ammortamento. Nella contabilizzazione sono state applicate le indicazioni fornite dall'Associazione di categoria in merito agli orientamenti in materia di contabilità emersi nel corso dell'attività della Commissione per le Questioni Contabili e Statistiche.

C) Beni mobili strumentali

I beni mobili strumentali, quali immobilizzazioni materiali, sono rilevati nell'attivo di bilancio al costo d'acquisto, diminuito dell'ammortamento, determinato applicando le aliquote ritenute adeguate per la copertura dell'ordinario deperimento dei beni; comprendono i mobili, gli arredi, le macchine, gli impianti, gli automezzi, gli apparati tecnologici ed hardware, le costruzioni leggere e l'attrezzatura varia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e valutate ai sensi delle previsioni del Codice civile integrate dai contenuti del principio contabile nazionale di riferimento OIC n.20 e n.21 e dalle indicazioni provenienti dall'ACRI in materia. Le partecipazioni sociali risultano iscritte a costo storico, rettificato, ove ritenuto necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite ai sensi delle previsioni normative e interpretative sopra riportate. Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte

a costo storico e relativi oneri accessori, sono costituite da fondi e altri titoli e sono rilevate in bilancio al costo storico, svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli e adeguate ai valori di incremento qualora durevoli.

- Altre partecipazioni

Sono rappresentate dalla partecipazione nella Società Crédit Agricole Italia S.p.A. oltre alle partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., nella Fondazione Dopo di Noi e nella Fondazione con il Sud. In esecuzione della operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. nella Crédit Agricole Cariparma S.p.A., e della successiva liquidazione volontaria della Grifoni CRSM S.p.A., la Fondazione detiene complessivamente numero 521.733 azioni ordinarie di Crédit Agricole Cariparma S.p.A. La partecipazione diretta è contabilizzata sulla base del costo storico della originaria banca conferitaria, svalutato negli anni per le perdite durature di valore, e del rapporto di conversione fissato nel progetto di fusione in Crédit Agricole Cariparma S.p.A. La partecipazione acquisita al momento della liquidazione della controllata Grifoni CRSM S.p.A. è contabilizzata sulla base del progetto finale di liquidazione della controllata medesima. Le partecipazioni sono rilevate in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

- Altri titoli

Sono rappresentati da partecipazioni a Fondi Comuni di investimento e Sicav; sono rilevati in bilancio al costo adeguato, ove opportuno, alla valorizzazione ufficiale comunicata al 31 dicembre di ogni anno. Il Fondo Toscana Innovazione, data la natura dello stesso, è rilevato in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – RIMANENZE, TITOLI E ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, confrontato con il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Data la natura dei crediti non è necessaria alcuna posta rettificativa degli stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono rappresentate dalla giacenza sui conti correnti ordinari intrattenuti presso la Crédit Agricole Italia S.p.A., presso Deutsche Bank S.p.A. e dalla consistenza di cassa.

- Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Dotazione e dai disavanzi degli scorsi esercizi.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono costituiti da:

- a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a consentire un andamento costante nel tempo delle erogazioni effettuate dalla Fondazione.
- b) Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti non ancora assegnati al 31/12/2021, gli avanzi degli esercizi precedenti e l'accantonamento proposto dal Comitato di Gestione in sede di chiusura del bilancio consuntivo.
- c) Fondo per le Erogazioni negli altri Settori statutari, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei settori ammessi non ancora assegnati al 31/12/2021, gli avanzi degli esercizi precedenti e l'accantonamento proposto dal Comitato di Gestione in sede di chiusura del bilancio consuntivo.
- d1) Fondo del Presidente il cui saldo è rappresentato dai fondi a disposizione del Presidente per le assegnazioni in applicazione delle previsioni del vigente Regolamento per le erogazioni della Fondazione. Il Fondo accoglie gli accantonamenti specificamente riferibili ai settori rilevanti ed agli altri settori statutari.
- d2) Fondo partecipazione Progetto Sud. Tale fondo accoglie le somme destinate alla dotazione patrimoniale per la costituzione della "Fondazione per il Sud" (ora "Fondazione con il Sud"), avvenuta in data 22 novembre 2006, in ottemperanza del Protocollo di intesa stipulato fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato. L'esposizione in bilancio è stata effettuata in linea con le indicazioni della stessa associazione di categoria.
- d3) Altri Fondi. Tale voce accoglie i fondi vincolati per Beni mobili d'arte, le somme vincolate in virtù di partecipazione ad enti ed associazioni ed accoglie il Fondo nazionale iniziative comuni ACRI e il Fondo contrasto alla povertà educativa minorile. Il Fondo nazionale per le iniziative comuni nasce su iniziativa dell'Associazione di categoria e il nostro Istituto ha aderito al protocollo di intesa relativo e finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. L'accantonamento annuale, previsto nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, può considerarsi uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa. Infatti, poiché in sede di accantonamento non è possibile attribuire un settore di intervento, né uno specifico beneficiario, la somma accantonata non può essere conteggiata fra le erogazioni deliberate nell'anno. In sede di utilizzo, a seguito delle determinazioni degli Organi dell'Acri, gli importi destinati al sostegno di iniziative specifiche saranno esposti e illustrati nel bilancio di missione dell'anno di riferimento.

Il Fondo contrasto alla povertà educativa minorile impegna l'ACRI e le Fondazioni a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata...". A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta sulle somme stanziate, fino all'importo di € 100/milioni per anno. La definizione delle modalità operative del Fondo è stata demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono

state individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione, selezione e monitoraggio. I firmatari dell'Accordo ACRI-Volontariato destinano sul Fondo in parola, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di € 20/milioni che le Fondazioni apportano alla Fondazione con il Sud, precisando che l'impegno finanziario delle Fondazioni è stabilito in € 120/milioni annui, da recuperare per € 90/milioni tramite il credito d'imposta. L'importo complessivo è ripartito per ogni Fondazione associata sulla base dell'entità delle erogazioni deliberate e sulla quota di contributo alla Fondazione con il Sud.

- f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, della legge n.178 del 2020. Il fondo accoglie le somme relative al calcolo della minore imposta sui dividendi incassati e sul risparmio di imposta grava un vincolo di destinazione al finanziamento delle attività di interesse generale. L'agevolazione viene riconosciuta quale forma di incentivazione all'attività istituzionale. Il trattamento contabile è definito dalla associazione di categoria di concerto con il competente Ministero.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata. L'accantonamento dell'esercizio corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate nell'anno a favore dei dipendenti.

EROGAZIONI DELIBERATE

Il saldo è rappresentato dalle Erogazioni già assegnate ai beneficiari e non ancora erogate suddivise tra erogazioni deliberate nei Settori Rilevanti ed erogazioni deliberate negli altri Settori Statutari. Il debito corrispondente risulta iscritto al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Le Fondazioni sono tenute per legge a partire dall'esercizio 2017 (prima ai sensi dell'articolo 15 della Legge 266/1991 e del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, ora ai sensi dell'articolo 62 del D.lgs 117/2017) a stanziare per il mondo del volontariato una quota "non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto della copertura degli eventuali disavanzi pregressi, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs 153/1999". Il saldo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti determinati nel tempo, in ossequio alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del MEF del 10 aprile 2001 concernente la modalità di calcolo degli accantonamenti ex art.15 della Legge n.266/91, e non ancora liquidati.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Sono rappresentati da debiti certi e scaduti e sono pagabili nell'esercizio successivo. Non sussistono debiti aventi scadenze naturali successive al prossimo esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la

loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte ed a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è stimato ed evidenziato in nota integrativa.

IRES – Imposta sul Reddito delle Società

La Legge Delega per la riforma fiscale, Legge n.80/2003, assoggetta le Fondazioni all'applicazione dell'IRE quale imposta sul reddito delle persone fisiche e degli enti non commerciali. In attesa della completa attuazione della riforma il Decreto Legislativo numero 344/03 ha tuttavia previsto che, a partire dal 1 gennaio 2004, gli enti non commerciali siano temporaneamente assoggettati all'IRES, imposta che ha sostituito la precedente imposta Irpeg. A partire dall'esercizio 2014, in seguito alla Legge di stabilità anno 2015, si è modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini Ires dal 5% al 77,74% del loro ammontare. La Legge n.168/2004 ha abrogato l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. n.153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art.6 del DPR n.601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota Irpeg.

IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive

Alla Fondazione si applica l'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. n.446/97. Il regime applicabile agli enti non commerciali privati prevede di determinare l'imposta nell'aliquota vigente alla base imponibile ricavata con il metodo contributivo.

DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Data la fiscalità applicabile alla Fondazione, non sono rilevate differenze da originare fiscalità differita o anticipata.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale, come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del MEF ed in ossequio agli orientamenti della Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri, contiene i conti d'ordine relativi ai rischi, agli impegni ed ai beni presso terzi. Si inseriscono pertanto i conti d'ordine ritenuti rilevanti, corretti ed atti a rilevare, valutare e rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione. La prassi infatti suole evidenziare gli impegni che vengono giudicati di maggiore rilievo ed utilità informativa.

Attivo

SEZIONE 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono costituite dalle seguenti voci, esposte al loro valore residuo:

TAB1		
1.a Beni Immobili Strumentali	2021	2020
Palazzo Grifoni	5.399.676	5.366.835
Autorimesse Palazzo Grifoni	160.090	160.090
Auditorium	260.238	260.238
Totale	5.820.004	5.787.163

TAB2		
1.b Beni Mobili d'Arte	2021	2020
Beni Mobili d'Arte	188.867	188.867
Totale	188.867	188.867

TAB3		
1.c Beni Mobili Strumentali	2021	2020
Hardware apparati tecnologici	4.991	6.164
Macchine e impianti	2.142	0
Mobili e arredi	7.607	9.056
Attrezzature varie	1.064	0
Totale	15.805	15.221

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rappresentati come segue:

TAB5	
Beni immobili strumentali	Importi
Consistenze a inizio esercizio	5.787.163
Variazioni per acquisti/incrementi dell'esercizio	32.841
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	5.820.004

L'incremento si riferisce alla capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria di Palazzo Grifoni.

TAB5b	
Beni mobili d'arte	Importi
Consistenze a inizio esercizio	188.867
Variazioni per acquisti dell'esercizio	0
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	188.867

TAB6					
	Consistenza iniziale	Acquisti	Cessioni	ammortamenti	Consistenza finale
c) beni mobili strumentali					
Mobili e arredi	9.056	0	0	1.450	7.607
Hardware apparati tecnologici	6.164	488	0	1.661	4.991
Attrezzature varie	0	1.597	0	532	1.064
Macchine e impianti	0	2.678	4.260	-3.724	2.142
	15.221	4.763	4.260	-81	15.805

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso.

SEZIONE 2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.b ALTRE PARTECIPAZIONI

Le "Altre Partecipazioni" sono così rappresentate:

TAB7		
PARTECIPAZIONI NON DI CONTROLLO	2021	2020
Crédit Agricole Italia S.p.A.	3.372.777	3.372.777
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	939.712	939.712
Fondazione Dopo di Noi	2.500	2.500
Fondazione con il Sud	969.946	969.946
Banco BPM S.p.A.	0	15.224
TOTALE PARTECIPAZIONI	5.284.935	5.300.159

I movimenti delle partecipazioni sono rappresentati come segue:

TAB16B	
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	3.372.777
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	3.372.777

TAB12	
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA SPA	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	939.712
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	939.712

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato negativo di € 6.678.043. Si è proceduto, nello scorso esercizio, alla svalutazione adeguando il valore contabile alla svalutazione fatta ad alla data del 31/12/2020 dalla banca conferitaria.

TAB14	
FONDAZIONE DOPO DI NOI	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	2.500
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	2.500

TAB15	
FONDAZIONE CON IL SUD	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	969.946
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	969.946

TAB16	
BANCO BPM SPA	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	15.224
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	15.224
Consistenze a fine esercizio	0

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ
FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

PARTECIPAZIONI NON DI CONTROLLO

Denominazione: **Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Sede: Via Università, 1 - 43121 Parma

Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme.

Numero di azioni detenute al 31/12/2021: 521.733

Risultato di esercizio anno 2021: perdita di € 71.836.243

Patrimonio netto al 31/12/2021: 6.803.997.114

Quota del capitale posseduta: 0,053%

Dividendi percepiti nell'esercizio: € 48.015

Valore di bilancio: € 3.372.777

Denominazione: **Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.**

Sede: Piazza dei Priori, 16 Volterra

Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme

Numero di azioni detenute al 31/12/2021: 7.000

Risultato di esercizio anno 2021: perdita di € 6.678.043

Patrimonio netto al 31/12/2021: 84.487.121

Quota del capitale posseduta: 5%

Dividendi percepiti nell'esercizio: zero

Valore di bilancio: € 939.712

Denominazione: **Fondazione con il Sud**

Sede: Corso Vittorio Emanuele II 184 Roma

Oggetto: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del sud Italia

Risultato di esercizio anno 2020: zero

Patrimonio netto al 31/12/2020: 416.301.705

Quota del capitale posseduta: 0,335%

Valore di bilancio: € 969.946

Denominazione: **Fondazione dopo di Noi Onlus**

Sede Via Cavour 43/B Empoli (Fi)

Oggetto: Tutela, integrazione e solidarietà sociale a beneficio delle persone svantaggiate

Risultato di esercizio anno 2020: € 5.151

Patrimonio netto al 31/12/2020: € 62.133

Valore di bilancio: € 2.500

2.c TITOLI DI DEBITO

Nessuno

2. d Altri titoli e altre attività finanziarie

La variazione della voce “altri titoli” delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

TAB18	
ALTRI TITOLI	
Valore di bilancio inizio esercizio	18.326.723
<i>In aumento:</i>	
Acquisti, rivalutazioni, trasferimenti	8.196.785
<i>In diminuzione:</i>	
Vendite, rimborsi, svalutazioni, trasferimenti	15.810.333
Valore di bilancio fine esercizio	10.713.176

Le quote detenute dei fondi/sicav rappresentano forme di investimento che costituiscono una diversificazione degli investimenti della Fondazione, sottoscritte con l'ausilio e la consulenza di primario gruppo di investimento e del Comitato Investimenti della Fondazione di recente costituzione. Tali somme rappresentano una diversificazione strategica e pertanto duratura delle disponibilità della Fondazione. I rendimenti negativi di alcuni fondi alla fine anno sono considerati non duraturi e conseguenza delle turbolenze verificatesi nei mercati finanziari. Il Fondo Toscana Innovazione è un Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso costituito da SICI Sviluppo Imprese Centro Italia - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. e Fidi Toscana che gestisce fondi chiusi per l'investimento nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese toscane. Si è proceduto alla svalutazione adeguando il valore della quota al corrispondente valore del NAV alla data del 31/12/2021.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTROVALORE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

a. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Fondazione non ha stipulato direttamente contratti derivati per i quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'articolo 2427-bis del Codice civile. Tale strumento finanziario ha trovato trattazione anche nel recente accordo Acri – MEF e negli orientamenti contabili della competente commissione ACRI.

b. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL CONTROVALORE

Alla data di redazione del presente bilancio, la Fondazione detiene partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato, diverse da quelle possedute in società controllate, collegate e joint venture. In particolare, possiede le partecipazioni e detiene altri titoli nelle misure indicate nella successiva tabella in cui, si provvede a indicare il valore contabile di iscrizione ed il controvalore, ove disponibile. Nell'ipotesi in cui, anche in considerazione della tipologia di immobilizzazione finanziaria, in corrispondenza di alcune di esse, il valore di iscrizione risultasse superiore al controvalore alle stesse attribuibile, si è evidenziato quest'ultimo valore illustrando le motivazioni per le quali il valore contabile netto non è stato ricondotto a tale minor valore. In relazione ad enti associativi o fondazioni nella quale la Fondazione ha investito risorse finanziarie specificamente riferibili alla propria attività istituzionale si sono recepite sostanzialmente le indicazioni dell'Associazione di categoria dirette ad una funzione espositiva omogenea di sistema.

TAB21		
PARTECIPAZIONI DI NON CONTROLLO		
	Valore Bilancio	Controvalore
Crédit Agricole Italia S.p.A.	3.372.777	3.624.967
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	939.712	939.712
Fondazione Dopo di Noi	2.500	2.500
Fondazione con il Sud	969.946	969.946
TOTALE	5.284.935	5.537.125

Titoli immobilizzati

TAB22			
Descrizione	ISIN	2021	controvalore
FONDO TOSCANA INNOVAZIONE S.I.C.I sgr SpA	--	38.961	38.961
CARMIGNAC GESTION	FR0010306142	49.976	49.826
FYDELITY FUNDS	LU0365263192	99.988	93.537
FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL RET.	LU0294221097	97.345	61.240
JP Morgan Global Income Fund	LU0740858492	101.613	96.114
AMUNDI EM MK BL BOGC	LU1161086407	593.397	526.663
ANIMA BLUEBAY RED EM	IT0005186124	499.992	428.680
EPSILON F EM BOND TO	LU0365358141	1.039.321	1.022.477
CHINA CONSUMER	LU0594300096	349.970	240.321
INVESCO PHISICAL GOLD	IE00B579F325	928.301	928.800
JPMIF GLO INCOME F T	LU0740858492	1.997.714	1.922.296
LO FUNDS GLOBAL BBB	LU0798462528	99.985	106.017
M&G (LUX) CONSERV AL	LU1582982283	407.000	385.687
M&G(LU) GLO FR HI YI	LU1670722161	400.000	374.676
MORGAN STANLEY OPPORTUNITIES	LU0552385295	249.970	245.615
MS INV F GLOB FIX INC	LU0712123511	898.109	872.216
MSIF ASIA OPPORTU A \$	LU1378878430	349.970	258.171
NORDEA 1 EUR COV BND	LU0076315455	999.985	975.950
SISF CHINA OPPORTUNITIES	LU0244354667	199.985	154.433
SWISSCA(LU) MON MKT\$	LU0141250786	479.120	483.722
USTB 20-25 0.25% USD	US912828ZT04	567.789	557.140
USTB 20-30 0.625%USD	US912828ZQ64	264.687	247.784
TOTALE		10.713.176	10.070.328

Le differenze rispetto ai controvalori di mercato sono valutate transitorie in relazione alle evoluzioni dei mercati finanziari, in considerazione dell'orizzonte temporale degli investimenti e delle previsioni di legge quali il decreto MEF del 16/03/2020. Il controvalore della partecipazione nella Banca conferitaria è valorizzato sulla base della corrispondente quota del patrimonio netto. Il controvalore delle altre partecipazioni detenute è stato determinato anche sulla base delle quotazioni presenti sul mercato regolamentato di borsa, qualora quotate, mentre per le altre partecipazioni è stato determinato sulla base del costo contabilizzato, ovvero i prezzi a cui si sono chiuse le transazioni di acquisto o le sottoscrizioni o alla quota del patrimonio netto. La Fondazione ha ritenuto di recepire tali valori nella considerazione che le predette operazioni si sono perfezionate in normali condizioni di mercato, tra parti consapevoli e indipendenti e non soggette ad alcuna costrizione. Ricordiamo la natura stessa della Fondazione, la peculiare normativa ad essa applicata e le pronunce giurisprudenziali consolidate, l'orizzonte temporale della stessa, unitamente alle previsioni del Codice civile integrate dai contenuti dei principi contabili nazionali di riferimento OIC e dalle indicazioni provenienti dalla Associazione di categoria ACRI in materia.

La Fondazione ha proceduto a svalutare la partecipazione detenuta nel Fondo Toscana Innovazione. Il controvalore delle partecipazioni nella Fondazione dopo di noi, nella Fondazione con il Sud, data la natura delle stesse, è indicato pari al costo di iscrizione a bilancio.

SEZIONE 3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB22 B			
Descrizione	ISIN	2021	controvalore
Pictet	LU0941349275	99.988	100.177
NORDEA	LU1694212348	200.000	200.145
AMUNDI	FR0010830885	999.985	1.000.598
AMUNDI	FR0013085024	999.985	1.003.442
CARMIGNAC	LU1299306321	999.980	1.000.268
FIDELITY	LU0267388220	1.496.949	1.496.949
NORDEA	LU1694212348	1.498.508	1.498.508
PICTET MULTI ASSET GLOBAL OPP	LU0941349275	1.999.970	2.045.908
TOTALE		8.295.364	8.345.995

SEZIONE 4. CREDITI

I crediti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

TAB27		
	2021	2020
Crediti	346.210	57.859
Totale	346.210	57.859

La voce comprende il credito relativo al "bonus facciate" sui lavori di manutenzione straordinaria eseguiti su Palazzo Grifoni.

TAB29	
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	57.859
Variazioni per incrementi dell'esercizio	350.258
Variazioni per decrementi dell'esercizio	61.907
Consistenze a fine esercizio	346.210

La composizione di fine esercizio è la seguente:

TAB30	
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	IMPORTI
Crediti per acconti IRAP	362
Crediti per acconti IRES	50.283
Credito bonus facciate	295.565
Totale	346.210

SEZIONE 5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce disponibilità liquide è dettagliata come segue:

TAB32		
Conti correnti e disponibilità di cassa	2021	2020
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr.46503678	795.894	8.944.128
Banco BPM S.p.A. nr. 2801/350	0	4.329
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr 46766689	7.560.147	0
Deutsche Bank nr. 350285	85.866	0
Cassa contanti	283	237
Totale	8.442.191	8.948.694

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB33	
Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46503678	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	8.944.128
Variazioni per incrementi dell'esercizio	4.128.404
Variazioni per decrementi dell'esercizio	12.276.638
Consistenze a fine esercizio	795.894

TAB34	
Conto corrente ordinario Banco BPM S.p.A. Filiale di San Miniato nr. 350	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	4.329
Variazioni per incrementi dell'esercizio	16.557
Variazioni per decrementi dell'esercizio	20.886
Consistenze a fine esercizio	0

TAB33 b	
Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46503678	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	0
Variazioni per incrementi dell'esercizio	13.894.738
Variazioni per decrementi dell'esercizio	6.334.591
Consistenze a fine esercizio	7.560.147

TAB34	
Conto corrente ordinario Deutsche Bank nr. 350285	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	0
Variazioni per incrementi dell'esercizio	385.937
Variazioni per decrementi dell'esercizio	300.071
Consistenze a fine esercizio	85.866

TAB35	
Cassa contanti	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	237
Variazioni per incrementi dell'esercizio	227
Variazioni per decrementi dell'esercizio	181
Consistenze a fine esercizio	283

SEZIONE 7. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce è dettagliata come segue:

TAB37		
Ratei e Riscconti Attivi	2021	2020
Ratei attivi su interessi da titoli	0	0
Risconti attivi su assicurazioni	8.288	316
Risconti attivi diversi	6.293	556
Totale	14.582	872

PASSIVO

SEZIONE 1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta il prospetto della composizione e delle variazioni del Patrimonio Netto:

TAB42						
Descrizione	Fondo di Dotazione	Riserva Obbligatoria	Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze	disavanzi portati a nuovo	avanzo / disavanzo	Patrimonio netto
Saldo Iniziale	42.841.699	3.360	4.200	-7.700.205	0	35.149.053
Diminuzioni	0	0	0	75.301	0	75.301
Incrementi	0	45.181	56.476	0	0	101.656
Saldo Finale	42.841.699	48.540	60.675	-7.624.904	0	35.326.010

SEZIONE 2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce è rappresentata da:

TAB43	
Fondi per l'attività di istituto	IMPORTI
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.241.495
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	117.680
Fondo del Presidente	16.448
Fondo partecipazione Progetto Sud	969.946
Fondo Acri iniziative comuni	582
Fondo beni mobili d'arte vincolati	34.136
Fondo vincolato partecipazione ad enti	2.500
Fondo erogazioni legge 178/2020 dividendi	5.762
Consistenza a fine esercizio	3.388.550

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB44	
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	1.994.923
Incremento per avanzo di esercizio	0
Incremento per fondi prov. Credit Agricole It.	500.000
Decrementi per utilizzi	-253.428
Assegnazioni nell'anno	0
Consistenze a fine esercizio	2.241.495

Crédit Agricole Italia S.p.A. ha ritenuto di riconoscere alla Fondazione nel settembre 2020, un erogazione liberale, una tantum, di un importo complessivo pari ad € 1.650 mila, da corrispondere in tre tranches rispettivamente di € 650.000 nel corso del 2020, di € 500.000 nel corso del 2021, e di € 500.000 nel corso del 2022. Tale erogazione liberale è vincolata ad un utilizzo per interventi di natura socio, culturale, economico a favore del territorio di riferimento.

TAB45	
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	127.500
Stanziamiento nell'anno	150.000
Reintroiti in corso d'esercizio	0
Giroconto tra Fondi	26.387
Assegnazioni nell'anno	-303.887
Fondo per le erogazioni settori rilevanti accant.	117.680
Consistenze a fine esercizio	117.680

TAB46	
Fondi per le erogazioni nei settori ammessi	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	0
Stanziamiento nell'anno	40.000
Reintroiti in corso d'esercizio	0
Giroconto tra Fondi	38.470
Assegnazioni nell'anno	-78.470
Consistenza a fine esercizio	0

TAB47	
Fondi del Presidente	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	37.828
Stanziamiento nell'anno settori rilevanti	10.000
Stanziamiento nell'anno settori ammessi	0
Reintroiti in corso d'esercizio	0
Assegnazioni nell'anno nei settori rilevanti	-26.500
Assegnazioni nell'anno nei settori ammessi	-4.881
Consistenza a fine esercizio	16.447

TAB48	
Fondo partecipazione Progetto Sud	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	969.946
Incrementi/decrementi dell'anno	0
Consistenze a fine esercizio	969.946

TAB49		
Altri fondi	2021	2020
Fondo beni mobili d'arte fondi vincolati	34.136	34.136
Fondo vincolato partecipazioni a Enti	2.500	2.500
Fondo nazionale iniziative comuni ACRI	582	40
Fondo Contrasto povertà educativa minorile	0	4.000
Totale	37.218	40.676

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nessuno.

SEZIONE 4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Accoglie le voci, determinate come per legge, delle indennità di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Di seguito si riporta la movimentazione di tale fondo avvenuta nell'esercizio:

TAB52	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Importo
Consistenze a inizio esercizio	17.937
- utilizzi nell'esercizio	8.860
- trasferimenti al Fondo integrativo pensioni	0
accantonamento di competenza dell'Esercizio	6.074
Consistenze a fine esercizio	15.151

SEZIONE 5. EROGAZIONI DELIBERATE

La voce esprime il debito per erogazioni a fini istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari ammessi, deliberate nei vari esercizi e non ancora pagate.

TAB53		
	2021	2020
Arte, attività e beni culturali	151.190	111.940
Sviluppo locale ed edilizia popolare	83.662	81.662
Volontariato, filantropia e beneficenza	48.000	21.000
Totale settori rilevanti	282.851	214.601
Educazione, istruzione e formazione	54.355	18.486
Assistenza agli anziani	0	10.000
Totale settori ammessi	54.355	28.486
TOTALE	337.206	243.087

SEZIONE 6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio. Dall'esercizio 2017 si applica la nuova normativa sul finanziamento dei Centri di servizio (art.62 del D.Lgs. 117/2017) che prevede la destinazione dell'accantonamento annuale obbligatorio a un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB57	
Consistenze a inizio esercizio	0
Utilizzo per pagamenti effettuati nell'esercizio	0
Accantonamento di competenza dell'esercizio	6.024
Consistenze a fine esercizio	6.024

SEZIONE 7. DEBITI

I debiti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue.

TAB58		
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2021	2020
Debiti verso imprese e professionisti	4.775	7.246
IRPEF fatture da professionisti	8.375	3.155
INPS da versare	5.388	4.719
INPS su lavoro dipendente	3.785	3.644
IRPEF lavoro dipendente e amministratori	8.342	7.178
Fatture da ricevere	5.033	7.550
Debiti verso dipendenti	4.381	3.253
Contributo Fondo Est personale dipend.	36	36
Inail su emolumenti	8	0
Totale	40.123	36.780

TAB59	
Debiti verso imprese e professionisti	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	7.246
Variazioni per incrementi dell'esercizio	521.050
Variazioni per decrementi dell'esercizio	523.522
Consistenze a fine esercizio	4.775

TAB61	
IRPEF da versare su Fatture professionisti	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	3.155
Variazioni per incrementi dell'esercizio	16.086
Variazioni per decrementi dell'esercizio	10.866
Consistenze a fine esercizio	8.375

TAB62	
INPS su Gestione Separata	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	4.719
Variazioni per incrementi dell'esercizio	11.021
Variazioni per decrementi dell'esercizio	10.352
Consistenze a fine esercizio	5.388

TAB63	
INPS su lavoro dipendente	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	3.644
Variazioni per incrementi dell'esercizio	25.443
Variazioni per decrementi dell'esercizio	25.302
Consistenze a fine esercizio	3.785

TAB64	
IRPEF lavoro dipendente e amministratori	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	7.178
Variazioni per incrementi dell'esercizio	26.546
Variazioni per decrementi dell'esercizio	25.382
Consistenze a fine esercizio	8.342

TAB65	
Fatture da ricevere	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	7.550
Variazioni per incrementi dell'esercizio	5.033
Variazioni per decrementi dell'esercizio	7.550
Consistenze a fine esercizio	5.033

TAB66	
Debiti verso dipendenti	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	3.253
Variazioni per incrementi dell'esercizio	5.205
Variazioni per decrementi dell'esercizio	4.076
Consistenze a fine esercizio	4.381

TAB69	
Contributo Fondo Est personale dipendente	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	36
Variazioni per incrementi dell'esercizio	432
Variazioni per decrementi dell'esercizio	432
Consistenze a fine esercizio	36

TAB59 bis	
Inail su emolumenti	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	0
Variazioni per incrementi dell'esercizio	8
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	8

SEZIONE 8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono dettagliati come segue:

TAB73		
Ratei e risconti passivi	2021	2020
Ratei passivi diversi	677	50
Ratei passivi oneri personale dipendente	7.393	7.779
Totale	8.071	7.829

SEZIONE - CONTI D'ORDINE

TAB76		
Conti d'ordine	anno impegno erogazione	importo
Fondazione Istituto Damma Popolare S.Miniato	2022	25.000,00
Fondazione Istituto Damma Popolare S.Miniato	2023	25.000,00
Fondazione Istituto Damma Popolare S.Miniato	2024	25.000,00
Totale conti d'ordine		75.000,00

Voci del Conto Economico

PROVENTI

Proventi (componenti positivi)	2021
Dividendi e proventi assimilati	70.744
Interessi e proventi assimilati	3.942
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	196.134
Altri proventi	201.323
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni finanziarie	260.842
Totale	732.985

SEZIONE 1. RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

TAB77		
Risultato Gestioni Patrimoniali	2021	2020
Risultato GPM Soprarno SGR SpA	0	5.380
Totale	0	5.380

SEZIONE 2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

2. b Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie

TAB78		
Dividendi percepiti da:	2021	2020
OICR Organismi Inv. Collettivo del Risparmio	22.729	210.341
Crédit Agricole Italia S.p.A.	48.015	0
Totale	70.744	210.341

SEZIONE 3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute subite. I proventi da disponibilità liquide sono costituiti dagli interessi maturati sulle disponibilità depositate nei conti correnti ordinari.

3.a Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie

TAB80		
	2021	2020
Da titoli a custodia	1.339	60.737
Su titoli immobilizzati	0	1.012
Totale	1.339	61.750

3.b Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati

TAB81		
	2021	2020
Interessi da strumenti finanz.non immobilizzati	2.603	3.066
Totale	2.603	3.066

3.c Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide

TAB82		
Interessi da crediti e disponibilità liquide	2021	2020
Interessi su conti correnti bancari	0	1
Interessi attivi su crediti	0	0
Totale	0	1

SEZIONE 4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB82 d		
	2021	2020
Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati	-4.513	0
Totale	-4.513	0

SEZIONE 5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB83		
	2021	2020
Plusvalenze strumenti finanziari non immobilizzati	196.134	292.105
Totale	196.134	292.105

SEZIONE 6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TAB84		
	2021	2020
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	-1.566	-4.252.852
Totale	-1.566	-4.252.852

In dettaglio delle svalutazioni operate sulle immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

- Fondo Toscana Innovazione: si è adeguato il costo al valore della quota del fondo al 31/12/2021 con una svalutazione per € 1.566.

SEZIONE 9. ALTRI PROVENTI

TAB85		
	2021	2020
Locazioni	200.000	200.000
Abbuoni, arrotondamenti e sconti attivi	26	16
Proventi diversi	1.297	20
Differenza positiva su cambio	0	1.097
Totale	201.323	201.133

SEZIONE 11. PROVENTI STRAORDINARI

TAB86		
	2021	2020
Sopravvenienze attive	1.197	49
Plusvalenza alien. Immobilizzazioni finanziarie	259.645	0
Aiuto di Stato cancellazione 1°acconto IRAP	0	2.336
Totale	260.842	2.384

ONERI**SEZIONE 10. ONERI**

Oneri di funzionamento della Fondazione	2021
Compensi e rimborsi spesa organi statutari	82.775
Personale dipendente e Segretario Generale	115.406
Consulenti e collaboratori esterni	11.127
Interessi passivi e oneri finanziari	6.348
Ammortamenti	4.691
Altri oneri	66.456
Totale	286.803

10.a COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

I compensi corrisposti agli organi statutari sono così suddivisi:

TAB87		
COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	2021	2020
COMITATO DI GESTIONE		
Compensi, gettoni di presenza e rimborsi	47.581	40.868
INPS e cassa previdenza	6.716	5.637
Totale	54.297	46.504
COLLEGIO DEI REVISORI		
Compensi e gettoni di presenza	18.338	17.934
INPS e cassa previdenza	768	717
Totale	19.106	18.651
CONSIGLIO DI INDIRIZZO		
Gettoni di presenza	8.066	5.666
INPS e cassa previdenza	1.305	899
Totale	9.371	6.565
Totale compensi e rimborsi organi statutari	82.775	71.720

10.b ONERI PER IL PERSONALE

I costi relativi al personale dipendente e al Segretario Generale sono così suddivisi:

TAB88		
	2021	2020
Costo personale dipendente	105.256	98.989
Costo del Segretario Generale	10.150	10.175
Totale oneri per il personale	115.406	109.164

TAB89	
Oneri per il personale	importo
Compenso e rimb. spese Segretario Generale	10.150
Stipendi del personale dipendente	75.390
Contributi su stipendi personale dipendente	18.565
Costo Inail	221
Trattamento fine rapporto	6.473
Premi una tantum a dipendenti	1.726
Altri costi personale dipendente	2.424
Fondo Est assistenza sanitaria int.va dipendenti	360
Costo formazione del personale	98
TOTALE	115.406

TAB90A		
Situazione del personale	2021	2020
Segretario Generale	1	1
Impiegati a tempo indeterminato full time	2	1
Impiegati a tempo indeterminato part time	1	1
Impiegati in apprendistato - full time	0	1
Totale	4	4

Il Segretario Generale è a capo della struttura e provvede al coordinamento funzionale ed organizzativo delle attività della Fondazione. Il personale dipendente è assunto direttamente dalla Fondazione a tempo indeterminato ed è composto da nr. 3 dipendenti, di cui 2 a tempo pieno ed 1 a tempo parziale.

10.c CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

TAB91		
	2021	2020
consulenti e collaboratori esterni	11.127	9.428
Totale	11.127	9.428

10.d PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nessuno.

10.e INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI

TAB93		
Interessi passivi e altri oneri finanziari	2021	2020
Commissioni bancarie	6.075	23.573
Commissioni su carte di credito	273	0
Totale	6.348	23.573

10.g Ammortamenti

TAB95		
	2021	2020
Amm/to Hardware e Apparati Tecnologici	1.661	1.565
Ammortamento software	512	1.308
Amm/to Mobili e Arredi	1.450	2.757
Amm/to Macchine e impianti	536	0
Amm/to attrezzature diverse	532	0
Totale	4.691	5.630

10.i Altri oneri

TAB96		
ALTRI ONERI	2021	2020
Cancelleria, stampati e composizioni tipografiche	2.003	1.102
Libri, giornali e riviste	434	446
Spese telefoniche	2.389	4.259
Bolli e bollati	362	54
Postali	970	765
Manutenzioni e spese generali Palazzo Grifoni	11.555	16.373
Trasporti e spedizioni	23	9
Assicurazioni	8.548	8.232
Contributi associativi ACRI	6.903	10.000
Abbuoni, arrotondamenti e sconti passivi	22	20
Pacchetto ore assistenza software e hardware	915	0
Spese varie	1.772	3.130
Spese di rappresentanza	5.151	1.441
Manutenzione software e hardware	670	4.319
Manutenzione, noleggio e consumo apparecchi.re	3.999	3.645
Viaggi e trasferte	156	336
Hosting e domini web	268	671
Beni durevoli di modesta entità spesati a costo	3.708	5.165
Canone software gestionale	15.966	16.013
Spese per servizi vari offerti a Pal.Grifoni	168	0
Vidimazione libri	473	0
Totale	66.456	75.979

SEZIONE 12 ONERI STRAORDINARI

TAB103		
	2021	2020
Oneri straordinari	87.028	293.633
Totale	87.028	293.633

Il dettaglio degli oneri straordinari è il seguente:

TAB103b		
	2021	2020
Minusvalenze alienazioni di imm. finanziarie	86.462	292.816
Sopravvenienze passive	566	817
Totale	87.028	293.633

SEZIONE 13 IMPOSTE

TAB97 A		
	2021	2020
Irap	4.679	4.938
Ires	0	3.806
Tari	4.508	10.959
Tasi	0	0
Imu	19.080	19.080
Imposta di bollo	15.682	15.737
Imposta comunale pubblicità	40	71
Altre imposte e tasse (registro, Lei, Rai, altro)	2.121	5.189
Totale	46.110	59.780

Recependo le indicazioni dell'Associazione di categoria, si provvede ad indicare, compatibilmente con le procedure contabili attualmente in essere, l'effettivo carico fiscale sostenuto in termini di imposte dirette, indirette ed altre.

TAB97 B		
Rilevazione carico fiscale	2021	2020
Irap	4.679	4.938
Ires	0	3.806
Imu	19.080	19.080
Ritenute a titolo di imposta su gestioni patrimoniali, titoli, depositi e altro	169.510	201.198
Imposta di bollo	15.682	15.737
Tasse locali, registro e altre	5.548	16.219
Iva sugli acquisti	60.101	24.384
Totale	274.599	285.362

13 bis Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge 178/2020

L'accantonamento rileva le somme relative al calcolo della minore imposta sui dividendi incassati e sul risparmio di imposta grava un vincolo di destinazione al finanziamento delle attività di interesse generale. Tale risparmio di imposta secondo quanto concordato in sede associativa con il competente Ministero vede la presente voce di conto economico ed il corrispondente stanziamento tra i fondi per l'attività di istituto.

TAB97 C		
Accantonamento ex articolo1 comma 44 legge 178/2020	2021	2020
Totale	5.762	0

SEZIONE 14,16,17 e 18 ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO

TAB98		
	2021	2020
Avanzo / disavanzo dell'esercizio	301.203	0
Accantonamento copertura disavanzi pregressi	75.301	0
14. Accantonamento riserva obbligatoria	45.181	0
Accantonamento riserva rivalutazioni e plusvalenze	56.476	0
16. Accantonamento al Fondo per il Volontariato	6.024	0
17b. Accantonamento ai fondi per i settori rilevanti	117.680	0
17d. Accantonamento altri fondi -Acri iniziative comuni	542	0

SEZIONE 15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DELL'ESERCIZIO

Per il raggiungimento degli scopi statuari, il Comitato di Gestione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2021 iniziative che hanno dato luogo all'attribuzione di contributi. Maggiori informazioni sulle delibere e la loro articolazione per settori si trovano nella sezione dedicata al Bilancio di Missione. Non gravano stanziamenti a carico del conto economico dato il metodo di determinazione delle somme da destinare all'attività istituzionale. Si richiama quanto esposto nella sezione dedicata all'attività istituzionale circa le erogazioni congiunte con Crédit Agricole Italia S.p.A.

Le delibere assunte nell'esercizio ammontano in totale ad € 657.664.

TAB99 A		
Deliberato	Fondazione	Credit Agricole Italia
Fondi settori rilevanti	330.387	164.689
Fondi altri settori statuari	83.350	79.239
Totali per tipologia	413.737	243.928
Deliberato totale anno	657.665	

Complessivamente il residuo dei fondi della Fondazione, disponibili per le erogazioni, è così composto:

TAB99 B		
Fondi per l'attività istituzionale	2021	2020
Fondi settori rilevanti	117.680 €	127.500 €
Fondi del Presidente	16.447 €	37.828 €
Fondo di stabilizzazione	2.241.495 €	1.994.923 €
Fondo erogazioni legge 178/2020	5.762 €	- €
Totale	2.381.384 €	2.160.251 €
Fondi beneficenza congiunta Credit Agricole It.	1.240 €	202.254 €

INFORMAZIONI INTEGRATIVE E INDICATORI GESTIONALI

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Sezione 1: Legenda della voci di bilancio tipiche

Sezione 2: Indicatori gestionali

In relazione alle indicazioni fornite dal Comitato di Presidenza dell'Acri la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali, con l'intento di individuare criteri omogenei di esposizione delle poste di bilancio in Nota Integrativa per accrescerne il grado di comprensione, ha definito il seguente documento illustrativo delle poste di bilancio peculiari delle Fondazioni. Il documento della Commissione è stato approvato dal Consiglio e dal Comitato Piccole e Medie Fondazioni che ne hanno predisposto l'invio alle Associate affinché i suoi contenuti possano essere recepiti nei bilanci per costituirne, unitamente ai criteri di redazione, una componente strutturale.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle

gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di san Miniato, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto: Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

<i>Indice n. 1</i>	<u>Proventi totali netti</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Patrimonio	1,70%	0,00%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<u>Proventi totali netti</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Totale attivo	1,54%	0,00%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<i>Indice n. 3</i>	<u>Avanzo dell'esercizio</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Patrimonio	0,87%	0,00%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

<i>Indice n. 1</i>	<u>Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Proventi totali netti (media [t0;t-5])	NC	NC

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'indice non viene calcolato quando non significativo, in quanto il risultato negativo dell'anno 2020, dovuto alle complessive svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, inficia il denominatore del quinquennio, base per il calcolo dell'indicatore.

<i>Indice n. 2</i>	<u>Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Deliberato (media [t0;t-5])	50,95%	53,52%

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<u>Oneri di funzionamento</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Patrimonio	0,81%	0,74%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n. 1</i>	<u>Deliberato</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Patrimonio	1,89%	2,31%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Deliberato	340,83%	235,52%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n. 1</i>	<u>Partecipazioni nella conferitaria</u>	Valore anno 2021	Valore anno 2020
	Totale attivo fine anno	9,35%	9,14%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Soci, Signori membri del Consiglio di Indirizzo,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Risparmio San Miniato, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, nonché dalla relazione del Comitato di Gestione e dal bilancio di missione, redatti dal Comitato di Gestione della Fondazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Comitato di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I membri del Comitato di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri del Comitato di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri del Comitato di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Comitato di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio, corredato dal bilancio di missione, nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

I membri del Comitato di Gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare. La Fondazione recepisce le previsioni del Protocollo di Intesa e della Carta delle Fondazioni.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Comitato di Gestione ed alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Comitato di Gestione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2022, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Comitato di Gestione per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dal Segretario Generale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Comitato di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio invita ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Comitato di Gestione e concorda con la proposta in merito al risultato d'esercizio fatta dal Comitato di Gestione.

San Miniato, 03 Maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Ivano Parentini (Presidente)

Luciano Benvenuti (Sindaco effettivo)

Isabella Bartalini (Sindaco effettivo)